

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

Altri allegati

Allegato D



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

ALLEGATO "D"

- 1. Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale**
- 2. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 05/05/2022 avente per oggetto: "Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022"**
- 3. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 115 del 27/05/2022 avente per oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada, art. 208 D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 per l'esercizio finanziario 2022"**
- 4. Elenco indirizzi internet delle Società ed Organismi Partecipati**
- 5. Prospetto di applicazione dell'avanzo di Amministrazione al Bilancio 2022**
- 6. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 114 del 27/05/2022 avente per oggetto: "Approvazione delle tariffe e delle aliquote dell'imposta di trascrizione, del Tributo per l'esercizio funzioni ambientali e dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei**

veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RC Auto) e del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per il 2022.

- 7. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 116 del 27/05/2022 avente per oggetto: “Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazione Immobiliari dell’Ente per il triennio 2022-2024”**
- 8. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 117 del 27/05/2022 avente per oggetto: “Adozione programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)”**
- 9. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 118 del 27/05/2022 avente per oggetto: “Programma del fabbisogno di personale triennio 2022/2024 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale”**



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

1. Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitarietà strutturale



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Pagina 1

27/05/2022

Esercizio 2021

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
---	--	-----------



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

**2. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 05/05/2022 avente per oggetto:
“Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell’elenco
annuale 2022”**



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 103 del 05/05/2022

OGGETTO: Adozione Schema Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e dell' Elenco Annuale 2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno CINQUE del mese di MAGGIO
in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Leoluca Orlando,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione **Ragioneria Generale** prot. n. 29967 del 05/05/2022;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

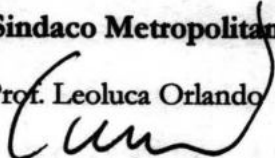
1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione **Ragioneria Generale** prot. n. 29967 del 05/05/2022 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Prof. Leoluca Orlando



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE
U.O. Pianificazione e Programmazione

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Adozione Schema Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e dell' Elenco Annuale 2022.

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario (in sostituzione del Consiglio Metropolitano) n.16 del 04/05/2021 è stato approvato il P.T. - LL.PP. 2021/2023;
- con successiva deliberazione del Commissario Straordinario n. 64 del 12/10/2021 sono state apportate modifiche ed aggiornamenti allo stesso P.T. - LL.PP. 2021/2023 e che tali deliberazioni costituiscono la base per aggiornare il P.T. - LL.PP. relativo al presente triennio 2022/2024;
- che con Decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito in Legge 25 febbraio 2022 n. 15, all'art. 3 comma 5 *sexiesdecies* è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 maggio 2022.;

Considerato che:

- il D.Lgs 18/04/2016 n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/ UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina urgente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, in vigore dal 19/04/2016 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), sostituisce ed abroga la precedente legislazione in materia di appalti, nella fattispecie il D.Lgs 12/04/2006 n. 163;
- la precedente normativa nazionale in materia di appalti e programmazione di LL.PP., più specificatamente l'abrogato D.Lgs 12/04/2006 n. 163, si applicava nel territorio della Regione Sicilia in forma dinamica, in dipendenza della L.R. n. 12/2011;
- come stabilito dall'art. 24 della L.R. 17/05/2016 n. 8, il comma 1 dell'art. 1 della L.R. n. 12/2011 che stabiliva l'applicazione del citato D.Lgs 12/04/2006 n. 163 nel territorio della Regione Sicilia è sostituito nella forma seguente: *"1. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte salve comunque le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge"*;

Considerato che:

è stato preso in esame quanto statuito dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. in materia di programmazione infrastrutturale e che, pertanto, si evidenzia quanto segue:



- l'art. 21. (*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*), ossia l'articolo del D.Lgs n. 50/2016 che apporta modifiche alle modalità di redazione del P.T. - LL.PP. ed, in particolare, il comma 8. (come modificato dal D.Lgs n. 56/2017) stabilisce che le modalità attuative per la redazione del P.T. - LL.PP. saranno regolate da un apposito Decreto;
- che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali."* di cui al comma 8. dell'art. 21, è stato pubblicato sulla GURI n. 57 del 09/03/2018;
- nello stesso Decreto, all'art. 9, comma 1. "Disposizioni transitorie e finali" viene stabilito che: *"Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture."*
- per quanto concerne gli adempimenti relativi al "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi", la Direzione Patrimonio di questa Amministrazione dovrà provvedere con apposito atto;

Ritenuto che :

- per quanto sopra, ai fini di redigere lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022- 2024, ci si deve attenere alle prescrizioni di cui al citato Decreto Ministeriale 16/01/2018 n.14, e, coerentemente, procedere alla redazione degli "Schemi - tipo" costituiti dalle seguenti schede:
- **Scheda A** - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;
- **Scheda B** - Elenco delle opere incomplete;
- **Scheda C** - Elenco degli immobili disponibili;
- **Scheda D** - Elenco degli interventi del Programma;
- **Scheda E** - Interventi ricompresi nell'Elenco annuale;
- **Scheda F** - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati.

Che le suddette schede sono state quindi predisposte da questo Ufficio sulla base:

- a) delle disponibilità finanziarie verificate dal Responsabile della Direzione Ragioneria Generale;
- b) delle indicazioni di natura tecnico - finanziaria, dati, informazioni e/o documenti, fornite dalle direzioni competenti e dai R.U.P. dei LL.PP. oggetto di programmazione;

Che in relazione alle opere da confermare, da aggiornare e da porre in fuoriuscita, nonché per quanto concerne gli spostamenti di annualità, se ne darà atto, nel dettaglio, negli appositi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 21 comma 3. del D.Lgs n. 50/2016 ("Codice appalti"), *Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;*

Preso atto

- che, nella maggior parte dei casi, le direzioni competenti hanno esperito l'adempimento di cui sopra tramite specifici provvedimenti di approvazione dei progetti di che trattasi da parte del Sindaco metropolitano;
- che, per un gruppo di opere indicate in uno specifico **"Elenco opere di importo pari o superiore a 1 Mln di euro inserite nell'Elenco annuale 2022 con progetto di fattibilità tecnica ed economica"** (Allegato 3.), le direzioni competenti non hanno effettuato specifico iter di approvazione da parte del Sindaco metropolitano ai fini del riferito adempimento di cui all'art. 21 c.3 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto, per quanto sopra, dovere sottoporre, contestualmente, ad una presa d'atto da parte del Sindaco metropolitano, ai fini di cui al citato art. 21 c.3 del D.Lgs. 50/2016, l'Elenco di cui all'Allegato 3.



Visto:

quanto, inoltre, statuito per la progettazione in materia di lavori pubblici, dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 23 comma 3 che recita testualmente *"Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, si applica l'articolo 216, comma 4"*.

Dare atto

che, per quanto sopra, in conformità alle norme sopra citate, si può procedere all'adozione dello Schema del Programma Triennale Lavori Pubblici per il periodo **2022/2024** e dell'**Elenco annuale dei lavori di competenza 2022** di questo Ente che, come recita l'art. 5 comma 5. del citato D.M. n. 14/2018: *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma."*

Visto il D.Lgs 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. 17 17/05/2016 n.8

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n.14

Si propone al Sindaco Metropolitano che

DECRETI

1. Di adottare lo Schema di "Programma Triennale dei Lavori Pubblici" **2022/2024** ai sensi dell'art. 21 - comma 1 - dei D.Lgs. n. 50/2016 e "l'Elenco Annuale dei lavori" per l'esercizio **2022**, allegato come parte integrante del presente provvedimento, predisposto secondo le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 16 gennaio 2018 n.14.
2. Di prendere atto, ai fini di cui al citato art. 21 c.3 del D.Lgs. 50/2016, dell'*"Elenco opere di importo pari o superiore a 1 Mln di euro inserite nell'Elenco annuale 2022 con progetto di fattibilità tecnica ed economica"* di cui Allegato 3.) allegato al presente provvedimento.
3. Di dare atto:
 - che la adozione dello Schema, che verrà pubblicato sul profilo del committente a norma dell'art. 5 comma 5. del D.M. n. 14/2018, dà avvio al procedimento di approvazione del **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024** e dell'**Elenco Annuale dei lavori 2022** da parte dell'organo consiliare;
 - che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il relativo Elenco Annuale, verranno approvati dall'organo consiliare, in relazione ai tempi previsti per la approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024.



Palermo li, 03/05/2022



Il Responsabile del Procedimento

dott. Fabrizio Trabona

Si allegano:

1. Schede ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio

2018 n. 14:

- **Scheda A** - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;
- **Scheda B** - Elenco delle opere incompiute;
- **Scheda C** - Elenco degli immobili disponibili;
- **Scheda D** - Elenco degli interventi del Programma;
- **Scheda E** - Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale;
- **Scheda F** - Elenco degli interventi presenti nell'Elenco Annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati.

2. Aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici:

- Elenco anticipazioni/slittamento di annualità/motivazioni mancato appalto annualità 2021;
- Elenco opere che fuoriescono dal Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- Elenco nuovi inserimenti.

3. Elenco opere di importo pari o superiore a 1 Mln di euro inserite nell'Elenco annuale 2022 con progetto di fattibilità tecnica ed economica.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 4/5/22

IL DIRIGENTE

Il Ragioniere Generale

Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE
☐ NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Addi 4/5/22

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Ragioniere Generale

Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

.....
.....
.....

Addi 5/5/22

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA ANTONIA MARASCIA



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

3. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 115 del 27/05/2022 avente per oggetto:
“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecunarie per violazioni al Codice della strada, art. 208, D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 per l'esercizio finanziario 2022”



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 115 del 27/5/2022

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Art. 208, D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Esercizio finanziario 2022.

L'anno duemilaventidue il giorno _____ del mese di _____
in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Leoluca Orlando,
Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione RAGIONERIA GENERALE prot. n. 34835 del
26/5/2022;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in
relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi
dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed
integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

Approvare la proposta redatta dalla Direzione Ragioneria Generale_ prot. n. 34835 del 26/5/2022_ con
la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte
integrante e sostanziale.

1. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del
presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Prof. Leoluca Orlando

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione RAGIONERIA GENERALE

Proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Art. 208, D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Esercizio finanziario 2022

RICHIAMATO l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, il quale disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada che testualmente recita:

comma 1.: "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni";

comma 4.: "Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a. in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b. in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c. ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente; all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade; alla redazione dei piani di cui all'articolo 36; a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12; alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo ed a interventi a favore della mobilità ciclistica";

comma 5.: "Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4";

comma 5-bis.: "La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla

sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale".

VERIFICATO che, a norma del richiamato art. 208, comma 4, del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, la Giunta determina, annualmente, le quote da destinare alle su indicate finalità;

SENTITE le indicazioni dei Servizi Polizia Provinciale e Tecnico-Viabilità, in merito alla stima di entrata degli specifici proventi e alle proposte in ordine alla loro destinazione;

RITENUTO, conseguentemente, di dover adempiere all'obbligo normativo con riferimento all'esercizio finanziario 2022;

VISTI:

- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il D.P.R. 16 dicembre n. 495;
- il D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Si propone al Sindaco Metropolitano che

DECRETI

DETERMINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 le seguenti destinazioni dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada:

DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	ENTRATA	SPESA
-Proventi contravvenzioni ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. n. 285/92 - Polizia Provinciale	Cap. 301192	€ 1.500,00	
- -FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' SU PROVENTI DA SANZIONE AL CODICE DELLA STRADA (ENTRATA 301192)	Cap.119901/2		€ 1.500,00
		€ 1.500,00	€ 1.500,00

2. **DI ISCRIVERE** le previsioni come sopra determinate nel Bilancio 22/24 per gli anni 22, 23 e 24;

3. **DI PROCEDERE** all'impegno della spesa nei relativi capitoli individuati nel su indicato prospetto, solo ad incassi eseguiti sugli accertamenti.

4. Palermo, li 26/5/2022

Il Responsabile del Procedimento
Il responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
(Rag. Sante Emanuele Russo)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 26/5/2022

IL DIRIGENTE

Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE
☐ NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addi 26/5/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

Addi 26/5/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA A. MARASCIA



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

4. Elenco indirizzi internet delle Società ed Organismi Partecipati

20.3 Indirizzi internet Società e Organismi partecipati

	Indirizzo Internet (URL)
Palermo Energia S.p.A.	http://www.palermoenergiaspa.it/
GES.A.P. S.P.A.	http://www.gesap.it/
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A."	http://www.srrpalermo.it/
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia Est - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia Est - S.C.P.A."	http://www.srrpalermoprovinciaest.it/
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia Ovest - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia Ovest - S.C.P.A."	https://www.srrpaovest.it/
Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Capogallo - Isola delle Femmine	http://www.ampcapogallo-isola.gov.it/istituzionale/
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	
Agenzia per l'Energia Sostenibile della Provincia Regionale di Palermo soc. cons.a.r.l. in liquidazione (Esco Energy)	N.D
CO.IN.R.E.S. in liquidazione	http://www.atopa4.it/
Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione	http://www.atopa5.it/
Alte Madonie Ambiente S.P.A. in liquidazione	http://www.altemadonieambiente.it/
FONDAZIONE	
Fondazione Sant'Elia	http://www.fondazionesantelia.it/



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

5. Prospetto di applicazione dell'avanzo di Amministrazione al Bilancio 2022



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

	IMPORTO STANZIATO
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	35.682.120,61
Avanzo accantonato	
Fondo contenzioso	732.097,70
Avanzo Vincolato derivante da trasferimenti	
Fondi L.R. 5/15 DGR.385/15	593.138,94
Fondi D.M.224/2020	612.604,46
Fondi D.A.159/2020	16.513.493,04
Fondi DM 123	690.000,00
Fondi D.M. 123/2020 EX D.M.49/19	8.203.163,00
Trasferimenti Regionali alunni disabili	1.597.565,69
Emergnza COVID - 19 ART.106 D. L. 34/2020 -ART. 39 D.L. 104/2020	3.000.000,00
Fondo contrattazione Decentrata -Dirigenza	554.657,78
Fondo decreto MIUR n. 2017	2.065.400,00
Fondo progettazione L. 160	1.120.000,00



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

AVANZO ACCANTONATO-FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO

MIS.	PRO	TIT.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIATO
1	11	1	119810/8	DIR 8 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO-EX ART.194-LETT.A) DEL D.L/VO 267/2000 -SOCIETA' VASS. S.R.L. -D.I. N. 4571/21 E N. D.I. 4601/21 - D.I.553/22- SENTENZA N. 1633/22 DI CUI AL D.I. N. 378/21 - SENTENZA N. 1719/22 DI CUI AL D. I. N.	432.210,36
1	11	1	119810/9	DIR 8 ACCORDO RISOLUTIVO NEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE N. 75/2021, IN RELAZIONE AI D. I. POSTI IN ESSEREDALLA MONTAGNOLA VERDE S.R.L. C/ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO- FINANZIATO CON AV. ACCANTONATO	127.762,14
1	11	1	119810/10	DIR 8 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO-EX ART.194-LETT.A) DEL D.L/VO 267/2000 -GAUDIA S.R.L. -D.I. N. 2421/20 - SENTENZA 843/22 FINANZIATO CON AVANZO ACCANTONATO	75.000,00
4	2	1	119810/11	DIR 8 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO-EX ART.194-LETT.A) DEL D.L/VO 267/2000 -RUGGERI S.R.L. -D.I. N. 508/22 - D.I. N. 1496/22 - FINANZIATO CON AVANZO ACCANTONATO	97.125,20
TOTALE AVANZO ACCANTONATO					732.097,70

AVANZO VINCOLATO-FONDI L.R. 5/2015 DGR 385

10	5	2	261191/5	DIR. 9 S.P. 87 "VANELLONE DEL FONDITORE": B° PONTE ELEUTERIO - BAGHERIA - B° RANTERIA. LAVORI PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO A PROGR.VA KM.CA 0+500. - (XE005) L.R.5/15 DGR 385/15	320.000,00
10	5	2	261191/8	DIR. 9 S.P. 118 "DI PISCOPO": B° C.DA MULINI - B° SAN CARLO. LAVORI PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA DEL TRATTO A PROGR.VA KM.CA 6+400 E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI - (XE008) AVANZO VINCOLATO L.R.5/15 DGR 385	273.138,94
TOTALE AVANZO					593.138,94

AVANZO VINCOLATO-FONDI D.M.224

10	5	2	261182/16	DIR 9 S.P.68 BIS DI PEZZINGOLI. LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI, OPERE DI PRESIDIO, CONTENIMENTO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI. FINANZ. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE D.M.224	220.059,89
10	5	2	261182/17	DIR 9 S.P.61 BIS LITORANEA DI FONDACHELLO LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI, OPERE DI PRESIDIO, CONTENIMENTO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI. FINANZ. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE D.M.224	54.000,00
11	6	3	261182/18	DIR 9 S. P. 90 DELLA CASTAGNOLA LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI, OPERE DI PRESIDIO, CONTENIMENTO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI- (XL002)- (CAP ENTRATA 402018/3)	338.544,57
TOTALE AVANZO					612.604,46

AVANZO VINCOLATO-FONDI D.A 159

4	2	2	221114/22	DIR 11 LAVORI DI RIFACIMENTO PROSPETTI E SOSTITUZIONE INFISSI ED OPERE ACCESSORIE DELL'I.T.T. "M. POLO" DI VIA UGO LA MALFA IN PALERMO. (XF015) -(FIN. AV. VINC.)- VEDI CAP.403644/3 ENTRATA.	200.000,00
4	2	2	221114/32	DIR 11 LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA (LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO) DELL' IMMOBILE SEDE DELL'I.T.N. "GIOENI TRABIA" - DI PALERMO. - LAVORI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI (XF026) - VEDI I CAP. 403644/3 ENTRATA.	1.155.000,00
4	2	2	221114/39	DIR 11 PROGETTO PER INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E FUNZIONAMENTO AI FINI DELL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL' IPSIA E.ASCIONE VIA CENTURIPPE, 11 PALERMO - (XG006) FINANZ. AVANZO VINCOLATO.- L. 145/18 (L. Bil. 19) - PIANO EE.LL. Reg.19-25	950.000,00
4	2	2	221106/13	DIR 11- PROGETTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA SPEDALIERI N.50 IN PALERMO, SEDE DISTACCATA DELL'I.P.S.S.A.R. "P.BORSELLINO" - (XG025) - FINANZ. AVANZO VINCOLATO.- L. 145/18 (L. Bil. 19) - PIANO EE.LL. Reg.19-25	385.000,00
4	2	2	221114/20	DIR 11 LAVORI DI RIFACIMENTO PROSPETTI E SOSTITUZIONE INFISSI ED OPERE ACCESSORIE NECESSARIE PER LA PRESENTAZIONE DELLA S.C.I.A. AI VV.F. DELL' I.T.I. "E. MAJORANA" DI VIA ASTORINO IN PALERMO. - (XF013) - (FIN. AV. VINC.) VEDI CAP.403644/3 ENTRATA.	400.000,00
4	2	2	221113/20	DIR 11 PROGETTO DI COSTRUZIONE PER AMPLIAMENTO LICEO CLASSICO " F. SCADUTO" DI BAGHERIA (PA). XL048- (FIN. AV. VINC.)VEDI CAP 403644/3	500.000,00
4	2	2	221113/21	DIR 11 PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO SOCIO PISCO-PEDAGOGICO "D. DOLCI" - CORPI AULE - VIA FICHIDINDIA PALERMO. - XL049 - (FIN. AV. VINC.)- VEDI CAP. 403644/3	200.000,00
4	2	2	221101/40	DIR 11 LAVORI PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO VEDI CAP 403644/3	190.000,00
4	2	2	221107/7	DIR 11 CIMINNA (PA) PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DELL'I.T.C.- (ID092) - (FINANZ. AV. VINCLOTATO) VEDI CAP. 403644/3 ENTRATA	2.600.000,00
10	5	2	261178/37	DIR 9 S.P.4 PORTELLA DI POIRA" LAVORI DI M.S. PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI PRESIDIO E CORREDO IN TRATTI SALTUARI (DAL KM. 0+000 AL KM. BIVIO S.P. 42 DI TAGLIAVIA) (XL001) CAP. 403083/15	2.500.000,00
10	5	2	261122/29	DIR 9 S.P. 7 " DI MONTEMAGGIORE" INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEL PONTICELLO ALLA PR.VA 9+500 ALL'INTERNO DELL'ABITATO DI MONTEMAGGIORE BELSITE RIPRISTINO DEL MURO DI SOSTEGNO A VALLE DEL TOMBINO ALLA PROG.VA 10+100. (XI015) - VEDI CAP. 403083/15	350.000,00
10	5	2	261122/28	DIR 9 S.P. 108 "DI RUGGIRELLO" LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI, OPERE DI PRESIDIO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI. (XI014) - VEDI CAP. 403083/15	244.702,04
10	5	2	261122/27	DIR 9 S.R. 5 LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI, OPERE DI PRESIDIO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI (XI013) VEDI CAP. 403083/15	300.000,00
10	5	2	261122/26	DIR 9 IC 20 "DI MARGI" - ABITATO DI CINISI - SAANTUARIO DEL FURI - PIANO MARGI - LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI (XI012) VEDI CAP. 403083/15	300.000,00
10	5	2	261122/24	DIR 9 IC 20 "DI MARGI " ABITATO DI CINISI - SANTUARIO DEL FURI - PIANO MARGI . LAVORI DI M.S. PER LA SISTEMAZIONE DELLA BARRIERA PARAMASSI ESISTENTE E REALIZZAZIONI DI NUOVE BARRIERE IN TRATTI SALTUARI. (XI011) VEDI CAP. 403083/15	950.000,00
10	5	2	261122/23	DIR 9 S.P. 37 " DI GIBILROSSA" LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI OPERE DI PRESIDIO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI. (XI010) VEDI CAP. 403083/15	400.000,00
10	5	2	261122/22	DIR 9 S.P.88 "DE SPUCHES" LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI OPERE DI CORREDO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI.(XI009) VEDI CAP. 403083/15	1.260.000,00
10	5	2	261122/21	DIR 9 S.P.33 "DI CIMINNA" LAVORI DI M.S. PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI OPERE DI PRESIDIO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI (XI008) VEDI CAP. 403083/15	870.000,00
10	5	2	261168/8	DIR 9 IC 19 "DI RAFFO" LAVORI PER LA SISTEMAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI SALTUARI DEL PIANO VIARIO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PRESIDIO E DI CORREDO - (ID538) - LEGGE 145/18 PIANO EE.LL.19-25. VEDI CAP. 403083/15	58.791,00
10	5	2	261168/2	DIR 9 RU 19 "DI CASTEL DI LUCIO" LAVORI PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI SALTUARI DEL PIANO VIARIO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PRESIDIO E DI CORREDO. - LEGGE 145/18 - PIANO EE.LL. 19-25 . VEDI CAP. 403083/15	200.000,00

10	5	2	261178/38	DIR 9 S.P.125 DELL'ELEUTERIO LAVORI DI M. S. PER LA SISTEMAZIONE E CORREDO DEEL PIANO VIABILE E LA REALIZZAIZONE DI OPERE DI PRESIDIO DAL KM. 0+500 AL KM. 1+150. (XL034). CAP. 403083/15	2.500.000,00
TOTALE AVANZO					16.513.493,04

AVANZO VINCOLATO-FONDI D.M.49

10	5	2	261183/2	DIR 9 SP 74 " DELLA LITORANEA DI ASPRA" - INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE STRUTTURE E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME ELEUTERIO - (XG031) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - VEDI CAP 402018/1 ENTRATA. DI CUI 800.000,00 AVANZO VINCOLATO.	2.100.000,00
10	5	2	261183/8	DIR 9 SP 106 DEL CANCELLIERE - LAVORI DI M.S. PER AMMODERNAMENTI DELLA SEDE VIARIA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE - (ID025) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - VEDI CAP.402018/1	1.100.000,00
10	5	2	261183/10	DIR 9 SP 65 TER "DI KAGGIO" - LAVORI DI MS PER LA RIPRESA DI TRATTI AMMALORATI, OPERE DI PRESIDIO E SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI - (XG035) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - VEDI CAP. 402018/1	600.000,00
10	5	2	261183/6	DIR 9 SR 3 DI PONTICELLI - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO ED OPERE DI CORREDO DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA IL POLIAMBULATORIO ED IL CENTRO ABITATO (XG043) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - VEDI CAP. 402018/1.	500.000,00
10	5	2	261183/4	DIR 9 SP 53 DELL'INCATENA - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DI STRADA E OPERE DI CONTENIMENTO DA PROG.VA 10+000 CIRCA EA PROG.VA 12+000 CIRCA - (XG032) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - VEDI CAP.402018/1	503.791,00
10	5	2	261183/13	DIR 9 SP 84 DI VICARI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FIUME SAN LEONARDO AL KM 1+400. SISTEMAZIONE ASSE VIARIO - (XG038) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - VEDI CAP. 402018/1 .	1.400.000,00
10	5	2	261183/18	DIR 9 IC 19 "DI RAFFO" LAVORI PER LA SISTEMAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI SALTUARI DEL PIANO VIARIO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PRESIDIO E DI CORREDO - (ID538) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - AVANZO VINCOLATO.	497.582,00
10	5	2	261183/19	DIR 9 RU 19 "DI CASTEL DI LUCIO" LAVORI PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI SALTUARI DEL PIANO VIARIO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PRESIDIO E DI CORREDO. (ID556) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - AVANZO VINCOLATO.	380.000,00
10	5	2	261183/20	DIR 9 SP 98 DEL VACCARIZZO - LAVORI DI MS DI TRATTI DISSESTATI E RIPRESA DEL PIANO VIARIO IN TRATTI SALTUARI DA PROGR 0+000 A PROGR. 8+000 CIRCA -(XH003) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 VEDI CAP. 402018/1 ENTRATA. DI CUI 100.000,00 AVANZO VINCOLATO.	380.581,00
10	5	2	261183/22	DIR 9 SP 20 DI SAN GIUSEPPE E CAMPOREALE - LAVORI DI RIPRESA DEL PIANO VIABILE IN TRATTI SALTUARI (XH004) - DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 AVANZO VINCOLATO	500.000,00
10	5	2	261183/24	DIR 9 SP 10 "DI SELLA RIMEDIO" - LAVORI PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI SALTUARI DEL PIANO VIARIO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PRESIDIO E DI CORREDO. (XH001) - DM 49/18 PIANO VIAB. AVANZO VINCOLATO	200.000,00
10	5	2	261183/21	DIR 9 SP 45 DI PONTE ARANCI - LAVORI DI MS PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (XH005) DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 VEDI CAP/E 402018/1. DI CUI 41.209,00 AVANZO VINCOLATO.	41.209,00
TOTALE AVANZO					8.203.163,00

AVANZO VINCOLATO - D.M. N.123

10	5	2	261122/7	DIR 9 SP 21 DI SCIARA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (XH017) - VEDI CAP. 402018/2 ENTRATA	100.000,00
10	5	2	261122/8	DIR 9 SP 117 DELLO SCALO DI MONTEMAGGIORE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (XH018) - VEDI CAP. 402018/2 ENTRATA	100.000,00
10	5	2	261122/9	DIR 9 SP 43 DI CIAMMARITA ED IC 22 DI TRAPPETO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (XH019) - VEDI CAP. 402018/2 ENTRATA	190.000,00
10	5	2	261122/10	DIR 9 SP 38 DI BELMONTE E S. CRISTINA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (XH020) - VEDI CAP. 402018/2 ENTRATA	150.000,00

10	5	2	261122/13	DIR 9 SR 5 TRONCO N. 9 VIA VESPUCCI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (XH013) - VEDI CAP. 402018/2 ENTRATA	150.000,00
TOTALE AVANZO					690.000,00

AVANZO VINCOLATO - TRASFERIMENTI REGIONALI ALUNNI DISABILI

4	6	1	121302/5	DIR 5 TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	485.103,04
4	6	1	121302/7	DIR 5 ASSISTENZA ALL' AUTONOMIA SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	958.594,81
4	6	1	121302/4	DIR 5 ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALI	153.867,84
TOTALE AVANZO					1.597.565,69

AVANZO VINCOLATO - DECRETO MIUR N. 217

4	2	2	221113/13	DIR 11 REALIZZAZIONE DEL NUOVO CORPO AULE DEL L.S. "E BASILE" DI PALERMO , VIA SAN CIRO, TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO 2 - XL044 - (FIN. AV. VINC.)- VEDI CAP. 402032/3	750.000,00
4	2	2	221113/14	DIR 11 ISTITUTO MAGISTRALE " REGINA MARGHERITA" SUCCURSALE DI VIA CASA PROFESSA N. 3 PALERMO - (EX SCUOLA CASCINO) - PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE TRAMITE DEMOLIZIONE E RICVOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO -XL042- (FIN. AV. VINC.)- VEDI CAP. 402032/3	850.000,00
4	2	2	221113/15	DIR 11 LICEO CLASSICO "UMBERTO I" DI VIA FILIPPO PARLATORE 26/C PALERMO- PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, MANUTENZIONE PROSPETTI ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI, RIFACIMENTO CONTROSOFFITTI E SISTEMAZIONE AREE SPORTIVEESTERNE . XL045 - VEDI CAP. 402032/3	342.400,00
4	2	2	221113/17	DIR 11 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL L.C. "G. GARIBADLI" DI VIA CANONICO ROTOLO N. 2 - PALERMO - XL041 - (FIN. AV. VINC.)-VEDI CAP. 402032/3	123.000,00
TOTALE AVANZO					2.065.400,00

AVANZO VINCOLATO - EMERGENZA COVID ART.106 D. L. 34/2020 -ART. 39 D.L. 104/2020

1	11	1	119814/5	DIR 7 RESTITUZIONE SOMME ALLO STATO DOVUTE PER INCAPIENZA DEI TRASFERIMENTI - (L.228/2012 ART.I - COMMI 128,129)-	3.000.000,00
TOTALE AVANZO					3.000.000,00

AVANZO VINCOLATO - FONDO DIRIGENZA

1	11	1	119119/2	DIR 4 ONERI A CARICO DELL'ENTE	107.220,21
1	11	1	119119/1	DIR 4 FONDO INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	432.212,69
1	11	1	119729	DIR 4 IRAP SU INDENNITA 'ACCESSORIE DEI DIRIGENTI-	15.224,88
TOTALE AVANZO					554.657,78

AVANZO VINCOLATO - PROGETTAZIONE L. 160

10	5	2	261198/2	DIR 9 FONDI PER INCARICHI DI PROGETTAZION EDI CUI ALLA L. 27/12 2019 N .160 VEDI CAP. 402029	1.120.000,00
TOTALE AVANZO					1.120.000,00



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

6. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 114 del 27/05/2022 avente per oggetto:
“Approvazione delle tariffe e delle aliquote dell’imposta di trascrizione, del Tributo per l’esercizio delle funzioni ambientali e dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RC Auto) e del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per il 2022”.



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 114 del 27/5/2022

OGGETTO: Approvazione delle tariffe e delle aliquote dell'imposta di trascrizione, del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RC Auto) e del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per il 2022.

L'anno duemilaventodue il giorno _____ del mese di _____
in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Leoluca Orlando,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Ragioneria Generale prot. n. 34845 del 26/5/2022;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione Ragioneria Generale prot. n. 34845 del 26/9/09 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano
Prof. Leoluca Orlando

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

UFFICIO FINANZE E RISCOSSIONE ENTRATE

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Determinazione delle tariffe e delle aliquote dell'imposta di Trascrizione, del Tributo per l'esercizio funzioni ambientali, dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RC auto) e del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria. Anno 2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno (art.1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i e dell'art.172 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i).

Valutato che:

In base a tali premesse si riporta la sintesi e la manovra tariffaria dei tributi metropolitani;

- IPT: Imposta di Trascrizione iscrizione ed annotazione dei veicoli al PRA;
- RCA: Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori;
- TEFA: Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali della Città Metropolitana di Palermo;
- Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria.

Con decreto del Sindaco Metropolitano n. 48 del 26 marzo 2021 furono approvate le tariffe della IPT, dell'RCA Auto e del TEFA per l'anno 2021;

Con decreto del Sindaco Metropolitano n. 50 del 26 marzo 2021 furono approvate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria per l'anno 2021;

Constatato che:

i tagli operati, ormai da diversi anni, dallo Stato al bilancio dell'Ente, per il concorso delle province e delle città metropolitane alla spesa pubblica, il cosiddetto prelievo forzoso, unita alla perdita di gettito per l'abolizione del contributo provinciale del 10% del tributo regionale in discarica, l'andamento altalenante del mercato dell'auto, sono tutti macro fattori che non consentono all'Ente di sostenere contabilmente manovre tariffarie in riduzione a fronte del mantenimento della quali-quantità dei servizi resi, conseguentemente si propone quanto appresso specificato.

I.P.T. – Imposta di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al PRA

L'I.P.T. (art. 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n° 446) è un tributo derivato introdotto nell'Ente con decorrenza 1/1/1999, giusta Delibera del Consiglio Provinciale n° 209/C del 16/12/1998. Essa si applica sulle formalità di trascrizione ed annotazione dei veicoli richieste al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico);

Con decreto del Ministero delle Finanze n. 435/1998 sono state stabilite le tariffe minime, articolate per tipo e potenza di autoveicolo. Dette tariffe possono essere aumentate fino ad un massimo del 30% rispetto a quelle base (art. 1 comma 154 legge 27 dicembre 2006, n. 296);

Pertanto si propone che le tariffe per l'anno 2021, siano pari a quelle del 2018, valevoli fino al 2020, cioè quelle basi incrementate del 30%, sia per gli atti soggetti ad I.V.A. sia per quelli esenti e/o esclusi dal campo di applicazione dell'I.V.A. così come previsto dall'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011;

T.E.F.A.: Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali è un tributo a favore delle province/città metropolitane (art 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504) a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse locale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa a valorizzazione del suolo. Il T.E.F.A. è applicato in misura percentuale, non inferiore all'1 per cento e non superiore al 5 per cento della tassa/tariffa rifiuti comunale.

Pertanto si propone che l'aliquota percentuale per l'anno 2021 sia pari a quella del 2018, valevole fino al 2020 pari al 5% del tributo comunale sui rifiuti, (TARI);

R.C.A.: Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

E' un tributo proprio derivato dal 2012 (art. 17 del D.Lgs 6 maggio 2011, n. 68). Dal 1999 al 2011 era invece un tributo statale il cui gettito era devoluto alle province, in base all'art. 60 del D.Lgs. 446/1997. L'R.C.A. si determina come percentuale sul premio assicurativo pagato contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 31.12.1991, n. 419 convertito con modificazioni nella Legge 18.02.1992, n. 172.

Viene attribuito alle province/città metropolitane dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli, ovvero, per le macchine agricole, alle province/città metropolitane nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. In assenza di particolari vincoli normativi momentanei la tariffa base del 12,5% può essere variata in aumento/di munizione fino a 3,5 punti percentuali.

Pertanto si propone che l'aliquota percentuale per l'anno 2021 sia pari a quella del 2018, valevole fino al 2020 pari al 16% sui premi assicurativi (RCA);

Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria

E' un canone patrimoniale istituito dall'art. 1 commi da 816 a 845 della legge 27 dicembre 2019, n° 160 con decorrenza 1/1/2021 per le occupazioni delle aree e gli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti pubblici;

La sua determinazione viene quantificata attraverso l'applicazione di un piano tariffario approvato dall'Ente e nella fattispecie quello riportato nell'allegato "A" al presente Decreto di conferma delle aliquote già in vigore per l'anno 2021;

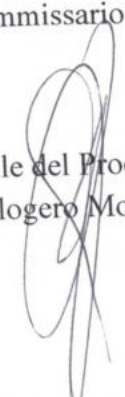
Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Sindaco Metropolitano che

DECRETI

1. Prendere atto delle motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Confermare con decorrenza 1/1/2022 le tariffe dell'Imposta Provinciale di trascrizione applicate fino al 2020 e stabilite nelle tariffe basi aumentate del 30% , sia per gli atti soggetti ad I.V.A. sia per quelli esenti e/o esclusi dal campo di applicazione dell'I.V.A., così come previsto dall'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011;
3. Confermare con decorrenza 1/1/2022 il tributo ambientale (TEFA) applicato fino al 2020 stabilito nella misura del 5% delle tariffe del tributo/tariffa comunale sui rifiuti (TARI);
4. Confermare con decorrenza 1/1/2022 l'aliquota d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 31.12.1991, n. 419 convertito con modificazioni nella Legge 18.02.1992, n. 172, applicata fino al 2021 e stabilita nella misura del 16% da applicarsi ai premi assicurativi (RCA);
5. Confermare con decorrenza 1/1/2022 il piano tariffario del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria secondo le risultanze di cui all'allegato "A", da applicarsi alle fattispecie occupative come previste nel vigente Regolamento di che trattasi adottato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n° 12 del 30/03/2021.

Palermo li, 26/5/2022

Il Responsabile del Procedimento e P.O.
Dr. Calogero Moscarelli



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 26/5/2022

IL DIRIGENTE

Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE
☐ NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addi 26/5/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

Addi 26/5/22

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA A. MARASCIA



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

7. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 116 del 27/05/2022 avente per oggetto: “*Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari dell’Ente per il triennio 2022-2024*”



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 116 del 27/5/2022

OGGETTO: Piano delle ALIENAZIONI e della VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE dell'Ente
per il triennio 2022-2024.

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____
in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Leoluca Orlando,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Patrimonio prot. n. 33258 del 19-05-2022 ;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in
relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi
dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed
integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

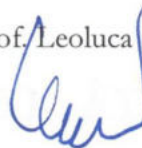
1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione Patrimonio prot. 33258 del 19-05-2022 con
la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne
parte integrante e sostanziale.

2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Prof. Leoluca Orlando



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

Prot. 332 58 del 19.05.2022



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione PATRIMONIO

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Piano delle ALIENAZIONI e della VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE dell'Ente per il triennio 2022-2024

Premesso che:

- il D.L. 25 giugno 2008 n. 112, art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali - stabilisce che gli Enti Locali, tra cui le Province, debbano procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio Patrimonio Immobiliare;
- il procedimento stabilito, ex lege, demanda all'Organo di Governo dell'Ente la competenza a individuare, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio, e pone come criterio discriminante della scelta il fatto che il bene non sia strumentale all'esercizio delle funzioni amministrative (in altri termini non sia utilizzato per fini istituzionali);
- l'inserimento degli Immobili nel Piano, in riferimento al comma 2 dell'art. 58 della norma sopra citata, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- il documento (Piano), una volta approvato, è allegato al bilancio di previsione all'esame del Consiglio;
- l'approvazione del documento e la sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma del medesimo articolo 58 della legge 133/2008, ha valenza dichiarativa della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile (effetti della trascrizione), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Su tali premesse di diritto è stato predisposto da questo Ufficio Gestione Amministrativa del Patrimonio un elenco dei beni immobili che rientrano nella griglia di selezione indicata dal legislatore. L'elenco dei beni (Piano) è allegato alla presente proposta di decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente;

- contro l'iscrizione dei beni nell'elenco è ammesso ricorso entro 60 gg dalla sua pubblicazione, fermi altri rimedi di legge;
- il suddetto Piano costituirà parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione), di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come previsto dall'allegato n.4 /1 al D.Lgs. 118/2011 ;
- tra gli immobili inseriti nel Piano vi sono alcune tipologie di beni per i quali la competente Soprintendenza deve dichiarare l'eventuale esistenza di vincoli e che, in tal caso, dovrà essere richiesta, ai sensi della vigente normativa, l'autorizzazione all'alienazione;
- eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento;
- Si precisa che i valori dei beni riportati in elenco sono quelli d'inventario, che non tiene conto delle variazioni del mercato immobiliare, soggetto ad altre dinamiche di prezzi e pertanto sono da intendere orientativi.
- I valori di vendita e/o i prezzi da porre come base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle apposite perizie di stima dell'effettivo valore di mercato del bene, che l'Ufficio si riserva di produrre.

Riscontrato:

le condizioni di cui all'art.6 della L.R. 10/91 e s.m.i;

Visto:

la Legge 142/90, la L.R. n.48/91, il DL 267/2000, l'art. 58 della L. 6.8.2008 n. 133;

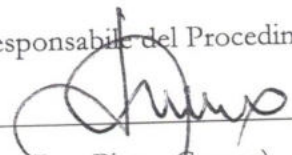
Si propone al Sindaco Metropolitano che

DECRETI

1. APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con legge ordinaria 6 agosto 2008 n. 133, il PIANO delle ALIENAZIONI e della VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE per il triennio 2022-2024, costituito dai beni elencati nell'allegato ELENCO che unito alla presente proposta di decreto ne costituisce parte inscindibile, integrante e sostanziale.
2. Demandare al Dirigente competente tutti gli altri atti consequenziali. *Prog. 1347/22*

Palermo li, 19/5/2022

Il Responsabile del Procedimento


(Ing. Pietro Caruso)

Si allegano:

1. Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2022-2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 18/5/22

IL DIRIGENTE

ING. Salvatore Serio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE
☐ NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addi 26/05/22

LO SPECIALISTA CONTABILE
(Rag. Maria Pia Contino)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Ragioniere Generale
(Dott. Massimo Bonomo)

VISTO:

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA ANTONINA MARASCIA

Addi 26/5/2022

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	P.Illa	Sub	Misure di Valorizzazione	2022	2023	2024
Alia	Via Palermo, 111	Caserma C.C.		181.792,83	indennità di occupazione	10	841	4,5,6,7	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Alia	SP 7 km 19,200	Bene di scarso interesse Istituzionale	Ex Casa Cant.	19.831,94	Avvio Sdemanzializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	2	662		Avvio Procedimento Alienazione	X	X	X
									Comodato d'Uso al Comune	X	X	X
Altofonte	Corso dei Mille 42/44	Uffici Comunali	Palazzo "Lynch"	214.846,07	ex Caserma C.C.	MU	405	1,2	Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive e/o Enti	X	X	X
Bagheria	C/da S. Maria	Attività Sportive	Palazzetto dello Sport "Carlo Alberto dalla Chiesa"		Conduzione Diretta dell'Ente	5	660		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Bagheria	Via Consolare	Ville Monumentali Aree a Verde e Parchi	Porzione di Villa San Cataldo e Giardino Monumentale		Concessione d'Uso Gratuito al Comune di Bagheria				Mantenimento in Concessione	X	X	X
Bisacquino	Corso Triona 12/14		Ex Caserma dei C.C.		Concessione d'Uso Gratuito al Comune	MU	2074	1	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Blufi	Sp 14 km 16 + 400	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.		Sdemanzializzazione e declass. a Patrimonio. Disp. (DGP 19/3 del 16/1/2003)	63	363	1,2,3,4	Avvio Procedimento di Alienazione-Alienazione	X	X	X
Bolognetta	S.P. Marineo Villafraati	Bene di scarso interesse Istituzionale	Porzione di relitto Stradale occupato da Fabbricato		Richiesta Acquisizione Ditta Fiduciar	21	500		Avvio Procedimento di Sdemanzializzazione - Alienazione	X	X	
Bolognetta	SP.77 bis	Bene di scarso interesse Istituzionale	Porzione di relitto Stradale occupato per mq 110 da Fabbricato	2.877,28	Richiesta Acquisizione Ditta D'Amico Salvatore e D'Amico Giuseppe	15	1638 e 1642		Sdemanzializzazione ed Autorizzazione alla Vendita Deliberazione Commissario ad Acta n°15 del 15 Marzo 2022	X	X	
Bolognetta	SP.77 bis	Bene di scarso interesse Istituzionale	Porzione di relitto Stradale occupato per mq 55 circa da Fabbricato	1.520,13	Richiesta acquisizione Ditta Di Fresco Antonino e Azzara Concetta	15	1643 e 1639		Sdemanzializzazione ed Autorizzazione alla Vendita Deliberazione Commissario ad Acta n°21 del 12 Aprile 2022	X	X	
Caccamo	Caccamo-Sciara S.P. 21	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.		Avvio Sdemanzializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	37	897	2,3,4	Comodato d'Uso al Comune di Caccamo	X	X	
Caccamo			Area ex Progetto Mattatoio		Progetto dismesso dalla programmazione	32	179, 242, 241, 116, 106		Restituzione-Alienazione	X	X	X



Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	P.IIa	Sub	Misure di Valorizzazione	2022	2023	2024
Caltavuturo	sp 8 km 2,350	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	12.890,76	Avvio Sdemanializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	26	336	1,2,3	alienazione			X
Caltavuturo	Cida Rocca Rossa	Attività Sportiva	Palazzetto dello Sport		Concessione d'Uso Gratuito al Comune	Non Cat.			Mantenimento in Concessione	X	X	X
Campofelice di Fitalia		Ammoden.to PA/AG	relitti stradali ex strade provinciali	1.103,31	Vendita ad ANAS spa (mq 675)	7	671(ex7) 673(ex7) 668 (ex21)		Sdemanializzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DCS n 72 del 28/10/2021)	X	X	X
Carini	VIA R.PILO 21	Antiquarium e Museo	Complesso Monumentale del Carmine	231.372,69	Concessione al Comune di Carini	MU	1986	9	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Castelbuono	Pzza S.Francesco,3	Museo	Porzione del Convento di San Francesco	126.531,94	Ristrutturazione e Var. di dest. d'Uso a cura del Comune				In corso di Catastazione - Avvio Procedimento Concessione al Comune - Concessione	X	X	X
Castelbuono	Via Geraci	Parcheggio	Ex relitto stradale S.S. 286		Richiesta Acquisizione da parte del Comune	28	142		Alienazione	X	X	
Castelbuono	Piano Castagno	Ex Albergo	Ex Albergo "MILOCCA"	5.000.000,00	libero	Non Cat.			Avvio Procedimento per concessione al Comune	X		
Castelbuono	Via Geraci 187	Bene di scarso interesse Istituzionale	Porzione di relitto stradale S.S. 286 occupato da fabbricato	600,00	Richiesta Acquisizione Ditta Minà Giuseppe (mq40)	37	1208		Avvio Procedimento di Sdemanializzazione - Alienazione	X	X	X



Direzione Patrimonio

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'inventario	Note	Fg.	P.lla	Sub	Misure di Valorizzazione	2022	2023	2024
Castelbuono	C/da S.Paolo	Ampliamento Cimitero Comunale	Fondo annesso ex IPSA		Cessione al Comune	21	1139, 1145, 1146, 1149, 1150		Revoca Vincolo a dest. Scolastica e Declass. a Patrimonio Disp. - DSM 42/2020	X		
Casteldaccia	sp 16 km 8,000	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	19.831,94	Avvio Sdemianializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	16	805		alienazione		X	X
Castellana	Viale Risorgimento - Via Boris Giuliano	Attività Scolastiche, Sportive e Ricreative	Fondo annesso ex IPSA		Accordo di Cooperazione tra le PP.AA ed Autorizzazione Concessione - DSM 100/2020	12	97,1019, 1020, 1204, 1280 1211 (quota)		Concessione Uso Gratuito al Comune con riserva d'Uso Incondizionato	X	X	X
Collesano	sp 9 km 7,600	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	24.276,06	Sdemianializzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DGP 19/3 del 16/1/2003)	21	1088		Avvio Procedimento di Alienazione-Alienazione	X	X	
Contessa Entellina	SP.35 Km 11 + 800		ex casa cant.		Concessione d'Uso alla Comunità Trinità della Pace	41	170		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Corleone	Piazza Falcone e Borsellino 1-2, PT, 1,2,3	Caserma C.C.		892.437,52	Locazione	52	166	1,2,3,4, 5,6,7,8, 9	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Cefalù	C/da Ogiastrello	Attività Sportive	Palazzetto dello Sport "Marzio Tricoli"		Conduzione Diretta dell'Ente	4	1497		Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive e/o Enti	X	X	X
Cefalù	Zona Santuario Gibilmanna	Attività Ricettiva	Posto di Ristoro "Gibilmanna" Santuario	166.299,21	Libero per fine rapporto Locazione	non cat.			Avvio procedimento di riassegnazione	X	X	X
Cefalù	C.da Ogiastrello	Amm.to Linea Ferr. Pa-Me	Relitto Stradale S.S. 113			3	228		Definizione atti Alienazione	X	X	
Cefalù	Contrada Carbone	Amm.to Linea Ferr. Pa-Me	Relitto Stradale S.S. 113			34	22		Definizione atti Alienazione	X	X	
Gangi	C/da Piano snc	Attività Produttive	Foro Boario	1.676.632,16	Concessione al Comune di Gangi	Non Cat.			Mantenimento in Concessione	X	X	X
Isnello	C/da S.Antonio	Attività Sportive	Piscina		Conduzione Diretta dell'Ente	Non Cat.			Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive e/o Enti	X	X	X
Isola delle Femmine	Via dei Villini, 38	Sede Area Marina Protetta di Capo Gallo	Ex Caserma CC	264.425,93	Concessione d'Uso Gratuito al Comune	1	296		Mantenimento in Concessione	X	X	X

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'inventario	Note	Fg.	P.Illa	Sub	Misure di Valorizzazione	2022	2023	2024
Lercara Friddi	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Caserma CC		495.798,62	indennità di occupazione	21	23	2,3,4	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Marineo	Piazza della Repubblica	Scuola Musicale		128.907,64	Conc. D'Uso con oneri di man e ristruttur. alla Fondazione Arnone	MU	502		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Mezzojuso		Ammode. nto PA/ AG	relitto stradale ex strade provinciali	173,75	Sdemanializzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DCS n 72 del 28/10/2021)	15	687(ex173)		Vendita ad ANAS spa (mq 125)	X	X	X
Mezzojuso		Ammode. nto PA/ AG	relitto stradale ex strade provinciali	3.159,40	Sdemanializzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DCS n 72 del 28/10/2021)	32	808(ex284)819(ex24)820(ex24)		Vendita ad ANAS spa (mq 2.273)	X	X	X
Misilmeri	Via Pellingra, 97	Attività Produttive	Area Attrezzata per Imprese Minori ed Artigiane		Conduzione Diretta dell'Ente	21	2181	1-25	Conessione Onerosa Capannoni Ditte Artigiane	X	X	X
Monreale	Via Provinciale 384	Caserma CC Pioppo		132.212,97	Locazione	42	1559	1,4	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Monreale	SP 2 km 5,060 (Portella della Paglia)	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	82.633,10	Avvio Sdemanializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	63	948 - 949 - 952		Alienazione		X	X
Monreale	SP 2 km 9,800	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	20.162,48	Avvio Sdemanializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	90	801	5	Alienazione		X	X
Monreale	Sp 20 Km 5 + 100 Portella della Paglia	Presidio Antincendio	ex casa cant.		Decreto Sindacale n°102 del 17.06.2021				Concessione d'Uso Gratuito all'Ispettorato ripartimentale delle Foreste	X	X	X
Montemaggiore Bel Sito	Sp 7 C/da S. Giovanni	Presidio Antincendio	ex casa cant.		Decreto Sindacale n°102 del 17.06.2021				Concessione d'Uso Gratuito all'Ispettorato ripartimentale delle Foreste	X	X	X
Palermo	Bellolampo	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex caserma carabinieri	66.106,48		37	1271		Avvio Procedimento Alienazione- Alienazione		X	X
Palermo	Via Cervantes/Via Fattori snc	Parcheggio	Area Libera Urbanizzata		In uso al Liceo Linguistico "Ninni Cassara"	20	1230, 1233, 1262, 1263		Mantenimento in Uso	X	X	X
Palermo	C.so Vittorio Emanuele 75	Comando Carabinieri	Caserma Bonsignore	11.072.835,92	indennità di occupazione	132	157	1,2	Mantenimento in Locazione	X	X	X



Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	P.lla	Sub	Misure di Valorizzazione	2022	2023	2024
Palermo	Piazza Vittoria snc PT, 1,2,3,4, S1	Questura	Questura Centrale	11.899.166,96	indennità di occupazione	136	33 sub 8; 40 sub 1; 42 sub 4;		Mantenimento in Locazione	X	X	X
Palermo	Via Pietro Novelli, 5 P.1	Questura	Appartamento		indennità di occupazione	136	33	7	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Palermo	Piazza Pietro Novelli, 1 P.1 interno 4 e 5	Questura	Appartamento		indennità di occupazione	136	46	11,12	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Palermo	Via dei Cantieri	Deposito VV.FF	Area Libera		Indennità di Occupazione				Mantenimento in Locazione			
Palermo	Via Altofonte n. 118/C	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex. Casa cant	85.215,38		69	61		Alienazione			X
Palermo	Via Tricomi	Casa d'Accoglienza	Padiglione Biondo p.2,3 e 4	495798,62	Concessione a titolo Gratuito all'Associazione Onlus "L'albero della Speranza"	non cat.			Mantenimento in Concessione	X	X	X
Palermo	Via Messina Montagne	Concessione a titolo Oneroso API spa	Fondo con accesso dalla ex SP121			94	1669		Avvio Procedimento Rinnovo Locazione	X	X	X
Palermo	Via Tranchina, 1 Piano S1	Palestra	Porzione di bene Sequestrato alla Mafia		Consegnato al Liceo scientifico Galileo Galilei D D 5368/2021				Mantenimento in Assegnazione all'Istituzione Scolastica	X	X	X
Palermo	Via Natale Carta, 1 -3 Piano S1	Laboratori	Bene Sequestrato alla Mafia		Consegnato al Liceo Danilo Dolci DCS 55/2021	76	886	2,6	Mantenimento in Assegnazione all'Istituzione Scolastica	X	X	X
Petralia Soprana	Piazza Littorio n.4	Uffici	Palazzo Pottino	361.519,83	Concesso in uso gratuito al Comune di Petralia Soprana	MU	54	6	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Petralia Sottana	Via Nazionale	Centro Multifunzionale	Ex Caserma VV.FF	280.952,55	dato in concessione al Comune di Petralia Sottana	39	71	1	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Petralia Sottana	SP 112 km 18,700	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	1.322,13	Avvio Sdeamializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	132	237		Alienazione			X
Piana degli Albanesi	Viale 8 Marzo	Uffici/Attività Sociali	ex Albergo "Le Terrazze"	723.039,66		non cat.			Comodato al Comune	X	X	X



Direzione Patrimonio

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	P.IIa	Sub	Misure di Valorizzazione	2022	2023	2024
Piana degli Albanesi	C/ds Quattro Finaiti SNC	Attività Sportive	Centro di Canoa e Canottaggio	2.788.946,87	Conduzione Diretta dell'Ente	14	714		Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive e/o Enti	X	X	X
Polizzi Generosa	P.ZZA S.FRANCESCO	Caserma CC		254.509,96	Locato	MU	2687	1,2,5,6,7	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Polizzi Generosa	sp 64 km 6,400	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	30.078,45	Avvio Sdemianializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	59	276		Alienazione			X
Polizzi Generosa	Bivio Tremonzelli	Concessione a Titolo gratuito all'Unione Comuni Madonie	ex Casa Cantoniera		Atto di Concessione del 22.02.2019	76	221		Scade 26.06.2039	X	X	X
Prizzi	Contrada Filaga SNC	Attività Produttive	Foro Boario	990.969,41	Concessione al Comune di Prizzi	71	216		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Roccapalumba	Via Leonardo Avellone 75		Ex Caserma dei C.C.	106.100,91	Concessione al Comune di Roccapalumba				Avvio procedimento rinnovo convenzione	X	X	X
San Martino delle Scale - Monreale		Attività Sportive	Campo da Tennis						Alienazione			X
San Mauro Castelverde	VIA VITT.EMANUELE III	Biblioteca	Ex Caserma C.C.	115.686,35	Concessa in uso Gratuito al Comune	67	420	6	Mantenimento in Concessione	X	X	X
San Mauro Castelverde	Sp 52 km 3,200	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	46.818,11	Sdemianializzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DGP 19/3 del 16/1/2003)	3	480	2,3	Avvio Procedimento di Alienazione-Alienazione	X	X	X
San Mauro Castelverde	Sp 52 Km 7+600 C/ da Ogliastro	Presidio Antincendio	ex casa cant.		Decreto Sindacale n°102 del 17.06.2021				Concessione d'Uso Gratuito all'Ispettorato ripartimentale delle Foreste	X	X	X
Termini Imerese	Piazza San Francesco n° 8	Uffici della Procura di Termini Imerese	ex Caserma Gancia	314.005,79	Concessa in parte in Uso Gratuito	MU	944		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Termini Imerese	Piazza del Carmelo 14	Attività Assistenziali		314.005,79	Concessa in uso alla Parrocchia anno 2001	MU	3333		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Termini Imerese	Contr. Cozzo Impalastro	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex istit. Socio-Scolastica	694.118,07	Libero in seguito a Contenzioso	23	1119	1	Concessione/Alienazione		X	X



Direzione Patrimonio

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2022-2024

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	P.Illa	Sub	Misure di Valorizzazione	2022	2023	2024
Trabia	S.P.6 Baucina-Ventimiglia	Bene di scarso interesse Istituzionale	Porzione di Relitto Stradale occupato da Fabbricato	2.260,00	Richiesta Acquisizione mq 211 ditta Piazza Antonino	17	1768		Sdemanializzazione ed Autorizzazione alla Vendita Deliberazione Commissario ad Acta n°20 del 12 Aprile 2022	X	X	
Trabia	Sp 6 km 21,100	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	3.635,86	Avvio Sdemanializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	15	1148		alienazione			X
Ustica	C/da Piano Cardoni	Attività Sportive	Campo di Softball	1.049.266,92	Concessione d'Uso Gratuito al Comune	non cat.			Mantenimento in Concessione	X	X	X
Valledolmo	Via Chiavetta, 50	Museo	ex Casa Cantoniera		Atto di Concessione a Titolo Gratuito del 14.01.2019	MU	1275	3	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Ventimiglia	sp 16 km 16,800	Bene di scarso interesse Istituzionale	ex casa cant.	13.221,30	Avvio Sdemanializzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	3	610		alienazione			X
Vicari	P.ZZA S.FRANCESCO 4/5	Caserna CC		528.851,86	Locazione	MU	574		Mantenimento in Locazione	X	X	X
Villafraati		Amm.to PA/AG	Relitto Stradale	1.966,87	Sdemanializzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DCS n 72 del 28/10/2021)	5	1107(ex62) 1104(ex70) 1105(ex70) 1103(ex70) 1149(ex122) 1148(ex122)		Vendita ad ANAS spa (mq 612)	X	X	X
Villafraati		Amm.to PA/AG	Relitto Stradale	8762,98	Sdemanializzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DCS n 72 del 28/10/2021)	4	1195(ex849) 1196(ex849) 1757(ex850) 1759 (ex850) 853 854 868 869 1760(ex870) 1766(ex871) 1765(ex871) 1767(ex872) 1768(ex872)		Vendita ad ANAS spa (mq1899)	X	X	X



Dirazione Patrimonio



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

8. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 117 del 27/05/2022 avente per oggetto:
“Adozione programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)”



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Decreto del Sindaco Metropolitano

N. 117 del 27/5/2022

OGGETTO: Adozione Programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi -

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____
in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo prof Leoluca Orlando.

Vista la proposta di Decreto redatto dalla Direzione Patrimonio prot. n. 34798 del 26.5.2022;
Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in
relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai
sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed
integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

Approvare la proposta di Decreto redatto dalla Direzione Patrimonio prot. n.34798 del 26.5.2022
con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne
parte integrante e sostanziale.

Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente
atto.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

Prof. Leoluca Orlando

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi..

Palermo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE o suo DELEGATO



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Area Edilizia, Pubblica Istruzione e Patrimonio
Direzione Patrimonio

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Adozione Programma biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Premesso che l'art 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. stabilisce:

- a) **al comma 1** che *“ Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...”*;
- b) **al comma 6** che *“ Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;
- c) **al comma 7** *“ Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213.....”*;

Considerato che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato adottato in data 16 gennaio 2018 n. 14 il regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione..... del suddetto programma biennale;

Ritenuto di procedere alla programmazione degli acquisti e di forniture e servizi per il biennio 2022/2023, sono state attivate tutte le attività prodromiche alla redazione del programma di che trattasi, tenuto conto della propria programmazione biennale di tutte le Direzioni.

Valutata la compatibilità e l'aderenza con gli stanziamenti del bilancio in formazione, si è provveduto a redigere il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Che il presente provvedimento è suscettibile di modifiche ed integrazione secondo le esigenze che saranno rappresentate dalle Direzioni e in funzione degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di approvare il programma biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi come da allegati scheda A, B e C che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

DECRETI

Approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 di cui ai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento :

- **Scheda A:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- **Scheda B:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 - Elenco degli acquisti del programma;
- **Scheda C:** elenco degli interventi presenti nell'annualità 2021 del programma biennale 2021/2022.

Recepire il suddetto programma negli strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare nella redazione del DUP 2022/2024;

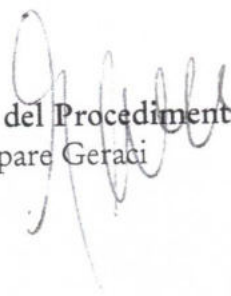
Dare atto che il presente provvedimento è suscettibile di modifiche ed integrazione secondo le esigenze che saranno rappresentate dalle Direzioni e in funzione degli equilibri di bilancio.

Trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le Direzioni al fine di assicurare la massima divulgazione del presente atto di indirizzo nonché di assicurarne la pubblicazione come previsto dall'art. 21 comma 7 del D.lgs. 50/16.

Prog. 1348/22

Palermo li, 26/4/2022

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Gaspare Geraci



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

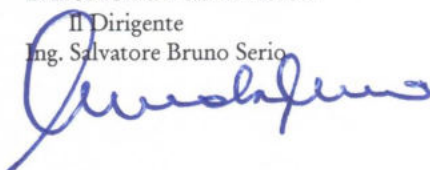
Addì

26/5/2022

Direzione Patrimonio

Il Dirigente

Ing. Salvatore Bruno Serio



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

☐ NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addì

26/5/22

LO SPECIALISTA CONTABILE

(Rag. Maria Pia Contino)



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Ragioniere Generale

(Dott. Massimo Bonomo)

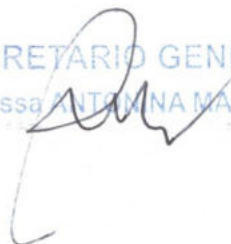


Visto:

Addì 26/5/2022

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa ANTONINA MARASCIA



**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE 2022/2023 DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI**

DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Palermo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2022 (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	21.345.453,07	€ 18.289.000,00	39.634.453,07
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
contributo Ministero del Lavoro e P.S.	27.152.983,37	1.051.857,87	28.204.841,24
Altro (finanziamenti Regionali - MIUR - PO FESR 2014/2020)	4.164.569,23	18.900.000,00	23.064.569,23
Totale	52.663.005,67	38.240.857,87	90.903.863,54

Il referente del programma
(Dr. Gaspare Geraci)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.

DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

94

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Palermo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA ANNUALITÀ 2021

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
S80021470820202100086		affidamento in appalto per il censimento, la valutazione del rischio e la verifica della sicurezza, ivi compresi indagini geologico-tecniche e prove sui materiali - strade centro	1.527.400,00		
S80021470820202100087		affidamento in appalto per il censimento, la valutazione del rischio e la verifica della sicurezza, ivi compresi indagini geologico-tecniche e prove sui materiali - strade centro	1.527.400,00		
S80021470820202100088		affidamento in appalto per il censimento, la valutazione del rischio e la verifica della sicurezza, ivi compresi indagini geologico-tecniche e prove sui materiali - strade ovest	1.527.400,00		
F80021470820202100021		fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali	270.000,00		
S80021470820202100016		consumi telefonici - manutenzione e assistenza centrali telefoniche negli istituti di istruzione secondaria	360.000,00		
S80021470820202100017		servizi di consultazione banche dati e altri servizi telematici ed accesso ad internet	166.000,00		
S80021470820202100018		manutenzione e aggiornamento software	110.000,00		
S80021470820202100019		manutenzione e assistenza centrali telefoniche uffici provinciali - (telefonia fissa)	150.000,00		
F80021470820202100004		realizzazione del portale telematico geografico vetti cap. 2020/26	154.500,00		
S80021470820202100030		servizio digitale interattivo per il conseguimento dell'attestato professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto terzi	253.564,50		
F80021470820202100021		fornitura vestiario per gli allievi del corpo di polizia provinciale	50.000,00		
S80021470820202100001		progetto "intercambio" attuato di cui art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.m.i. vetti cap. 2010/30 entrata	44.460,00		
S80021470820202100002		manutenzione - pulizia - revisione automobili di protezione civile	75.000,00		
S80021470820202100003		manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza ed ordine pubblico di protezione civile (vetti cap. 2020/30)	50.000,00		
S80021470820202100004		progetto art area madone	1.200.000,00		
S80021470820202100005		acquisizione servizi per la realizzazione del vertice del parlamento mondiale dei sindaci (ggm) anche mediante la fondazione sant' elia	45.000,00		
S80021470820202100006		redazione piano strategico metropolitano - fondo di cui al decreto ministeriale n.171 del 10 maggio 2019 e del d.m. 2019/33 entrata	543.296,00		
F80021470820202100002		bourse assista ai dipendenti provinciali in applicazione art.12 e pr.347/83 e art.68 d.p.a.267/87	350.000,00		
S80021470820202100007		parcelle avvocati	500.000,00		
S80021470820202100008		servizi per formazione obbligatoria	60.000,00		
S80021470820202100009		assistenza igienica personale a scuola alunni portatori di handicap	2.000.000,00		
F80021470820202100003		servizi diversi n.a.c.	85.000,00		
S80021470820202100011		assistenza alla comunicazione alunni con disabilità scolastici	2.917.963,36		
S80021470820202100010		assistenza all'autonomia scolastica alunni portatori di handicap	10.201.547,42		
S80021470820202100012		p.a. n.legittim. "argomenti... eroi in viaggio"	192.900,00		
S80021470820202100013		trasporto scolastico alunni portatori di handicap	4.225.166,05		
S80021470820202100014		p.a. n.legittim. "argomenti... eroi in viaggio"	102.143,75		
S80021470820202100015		attività culturali	50.000,00		
S80021470820202100016		consumi telefonici - manutenzione e assistenza centrali telefoniche negli istituti di istruzione secondaria	360.000,00		
S80021470820202100017		servizi di consultazione banche dati e altri servizi telematici ed accesso ad internet	166.000,00		
S80021470820202100018		manutenzione e aggiornamento software	110.000,00		
S80021470820202100019		manutenzione e assistenza centrali telefoniche uffici provinciali - (telefonia fissa)	150.000,00		
F80021470820202100004		realizzazione del portale telematico geografico vetti cap. 2020/26	154.500,00		
S80021470820202100020		servizio digitale interattivo per il conseguimento dell'attestato professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto terzi	253.564,50		
F80021470820202100005		acquisto combustibile per riscaldamento istituti superiori di 2° grado competenza provinciale	600.000,00		
S80021470820202100021		copertura assicurativa completa automobili di proprietà provinciale	60.000,00		
S80021470820202100022		copertura assicurativa completa autoveicoli di proprietà provinciale	50.000,00		
F80021470820202100006		carburanti e lubrificanti autoveicoli	80.000,00		
F80021470820202100007		consumi energia elettrica impianti sportivi	90.000,00		
S80021470820202100023		acquisto autoveicoli a noleggio tramite nautica	50.000,00		
F80021470820202100008		locazione autoveicoli per compiti istituzionali	60.000,00		
F80021470820202100010		assicurazione su beni mobili e immobili, patrimoniali e rc	1.140.000,00		
F80021470820202100011		consumo di energia elettrica negli istituti di istruzione secondaria	2.100.000,00		
F80021470820202100012		consumo di energia elettrica negli uffici provinciali	1.000.000,00		
F80021470820202100013		consumo gas negli istituti di istruzione secondaria	600.000,00		
F80021470820202100014		consumo acqua negli istituti di istruzione secondaria	750.000,00		
F80021470820202100015		consumo acqua uffici centrali	300.000,00		
F80021470820202100016		combustibile da riscaldamento nei locali della città metropolitana di Palermo	50.000,00		
F80021470820202100017		progetto materiale di consumo per varie manifestazioni	50.000,00		
S80021470820202100024		servizi per conto della città, della regione e di altri enti n.a.c.	200.000,00		
F80021470820202100018		acquisto beni di consumo per funzionamento uffici	80.000,00		
S80021470820202100025		pulizia dei locali adibiti ad uffici - servizi di pulizia e lavanderia	760.000,00		
S80021470820202100026		incassatori, emessi successori immobili istituti di istruzione 3° grado	5.000.000,00		
S80021470820202100027		manutenzione ordinaria impianti tecnologici	100.000,00		
S80021470820202100028		manutenzione straordinaria impianti tecnologici	100.000,00		
S80021470820202100029		manutenzione ordinaria e riparazione	100.000,00		
S80021470820202100030		prestazioni di servizi da affidare in convenzione-alti servizi diversi n.a.c.	6.038.400,00		
S80021470820202100031		interventi inerenti la prevenzione e la sicurezza sul luogo di lavoro	50.000,00		

for

880021470820202100032	incarichi professionali di progettazione e per consulenze geologiche-geotecniche	100.000,00
880021470820202100039	acquisto per piccole manutenzioni altri beni e materiali di consumo n.a.c.	50.000,00
880021470820202100040	acquisto segnaletica stradale verticale ed orizzontale altri beni e materiali di consumo n.a.c.	200.000,00
880021470820202100033	manutenzione sale stanziali e altri	100.000,00
880021470820202100034	manutenzione ordinaria delle strade di competenza provinciale	500.000,00
880021470820202100035	manutenzione ordinaria delle strade ricadenti nel settore aut-aut (ex pp.)	250.000,00
880021470820202100036	manutenzione ordinaria delle strade ricadenti nel settore aut-aut (ex pp.)	250.000,00
880021470820202100037	manutenzione ordinaria delle strade ricadenti nel settore aut-aut (ex pp.)	50.000,00
880021470820202100038	progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli interventi prioritari per lo sviluppo del paese	573.000,00
880021470820202100039	manutenzione ordinaria delle strade provinciali	358.000,00
880021470820202100040	manutenzione straordinaria aree metropolitane	250.000,00
880021470820202100041	manutenzione straordinaria aree metropolitane	1.000.000,00
880021470820202100042	sondaggi geologici prove geofisiche e prove geotecniche per lavori stradali di competenza della provincia	100.000,00
880021470820202100043	incarichi professionali per interventi di ricostruzione forestale presso r.a.s. monte pelicciolo e interventi di naturalizzazione e condonamento parco della foresta	50.130,00
880021470820202100044	fondi per incarichi di progettazione ed. cui alla l. 27/12/2013 n. 150 vers. cap. 402029	1.120.000,00
880021470820202100045	spese per incarichi professionali esterni per la redazione di specifici progetti di studi specialistici, consulenze (ex - settore edilizia)	60.000,00
880021470820202100046	gestione e manutenzione impianti sportivi	350.000,00
880021470820202100047	servizi di ingegneria per verifiche vulnerabilità sismica edifici scolastici	200.000,00
880021470820202100048	indagine e verifiche sismiche e controspinti edifici scolastici - servizi ingegneria finanziaria mir	150.000,00
880021470820202100049	cont. straordinario affiancamento gestione piano battaglia	51.000,00
880021470820202100050	manutenzioni di edifici di competenza provinciale	400.000,00
880021470820202100051	gestione manutenzione e funzionamento impianti sportivi	200.000,00
880021470820202100052	manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a scuole	130.000,00
880021470820202100053	lavori di m. e. e. di pronto intervento, negli edifici scolastici di proprietà e in locazione, della città metropolitana	500.000,00
880021470820202100055	affiancamento gestione piano battaglia	260.000,00
880021470820202100056	piano anticendio dm 43/2020 mir erogato/2020 per edifici pubblici adibiti ad uso scolastico (vedi cap. 204054/6)	963.400,00
880021470820202100057	servizi di ingegneria finanziaria mir avvio 6988/2019 messa in sicurezza edifici scolastici l.c. e. finanzia di montare (pa) letto di completamento e consolidamento	100.000,00
880021470820202100059	manutenzione straordinaria edifici scolastici	465.200,00
880021470820202100060	manutenzione straordinaria di beni culturali - Intervento acquisizione di beni immobili (finanziato con avanzi di amministrazione)	110.000,00
880021470820202100061	incarichi professionali esterni	300.000,00
880021470820202100062	interventi di manutenzione straordinaria immobili provinciali	422.916,52
880021470820202100063	manutenzione straordinaria impianti produttivi	390.000,00
880021470820202100064	servizi di ingegneria - finanziaria mir - avvio 6988/19 - regina margherita - pa	203.000,00
880021470820202100065	servizi di ingegneria - finanziaria mir - avvio 6988/19 - l.c. finanzia - montare	93.891,20
880021470820202100066	servizi di ingegneria - finanziaria mir - avvio 6988/19 - ex conto pa	108.795,00
880021470820202100067	servizi di ingegneria - po-fes 2014/2020 (ex edilizia scolastica) - regina margherita, casa professa - pa	100.000,00
880021470820202100068	servizi di ingegneria - po-fes 2014/2020 (ex edilizia scolastica) - l.c. umberto i pa	0,00
880021470820202100069	servizi di ingegneria-ministero ambiente - di volta pa	50.226,91
880021470820202100070	forniture e servizi caserma c.a. dalla chiesa (finanz. patto per lo sviluppo regione sicilia) - p.t.	350.000,00
880021470820202100071	servizi di ingegneria conservatorio a. scarfatti - pa (ex 4309)	50.000,00
880021470820202100072	servizi di ingegneria l. s. benedetta crice - pa (ex 390)	40.000,00
880021470820202100073	servizi di ingegneria - lista d'acquisto di ingegneria (ex e 1007)	72.077,00
880021470820202100074	servizi di ingegneria - l.c. sistema sythara-f. partitura piazza Montevergine 8 palermo (ex 4105)	35.375,00
880021470820202100075	servizi di ingegneria fisco artistico rimato guffone di ingegneria (pa) (ex 4030)	60.000,00
880021470820202100076	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica fisco artistico d'alexandra di cinnia (pa)	61.500,00
880021470820202100077	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica l.c. melli - pa	104.000,00
880021470820202100078	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica l.p.s.i.a. ziccone - pa	64.200,00
880021470820202100079	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica l.p.s.i.a. volta - pa	51.200,00
880021470820202100080	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica l.l.l. edificio manuale di (capannone) - pa	54.205,00
880021470820202100081	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica istituto f. cristi - pa	51.000,00
880021470820202100082	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica istituto medico giulio trillo - pa	64.000,00
880021470820202100083	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica istituto marica jolo - pa	80.000,00
880021470820202100084	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica istituto marica jolo - pa	70.000,00
880021470820202100085	servizi di ingegneria vulnerabilità sismica istituto borrellino di via spallieri - pa	50.000,00

Si riferisce al documento
(Dr. Gaspare...)



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Servizio Bilancio Rendiconto e Contabilità

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

9. Decreto del Sindaco Metropolitano n. 118 del 27/05/2022 avente per oggetto:
“Programma del fabbisogno di personale triennio 2022/2024 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale”



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 118 del 27/5/2022

OGGETTO: Programma del Fabbisogno di Personale Triennio 2022-2024 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

L'anno duemilaventatré il giorno _____ del mese di _____ in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Leoluca Orlando,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 34725 del 26/05/2022;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 34725 del 26/05/2022 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare all'Ufficio proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Prof. Leoluca Orlando

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Politiche del Personale

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Programma del Fabbisogno di Personale Triennio 2022-2024 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

Premesso che:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- gli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 27/10/2009 n.150, assegnano ai dirigenti la responsabilità di proporre le risorse e i profili professionali per la realizzazione delle attività assegnate all'Amministrazione;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", formalizzate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – dell'8/5/2018, registrato alla Corte dei conti in data 09.07.2018, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27/7/2018, emanato ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Atteso che :

- il succitato decreto prevede che il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale debba essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e debba indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti;

- ai fini della redazione del fabbisogno è necessario prendere atto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 75/2017 e delle successive linee di indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica, che hanno modificato radicalmente i criteri e i principi ai quali devono obbligatoriamente attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione dei fabbisogni di personale;
- il D. Lgs. 75/2017 e le richiamate linee di indirizzo hanno introdotto nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro con il passaggio dal concetto “vecchio” di pianta organica a quello “nuovo” della pianificazione dei fabbisogni del personale, dove il “Piano” diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all’organizzazione degli uffici;
- con le nuove disposizioni il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale da parte delle amministrazioni deve essere finalizzato alla realizzazione e all’ottimale impiego e distribuzione delle risorse umane per perseguire gli obiettivi definiti nel Piano della Performance;
- le nuove assunzioni, pertanto, non costituiscono una mera sostituzione del personale, ma vengono individuate attraverso una accurata analisi delle professionalità realmente necessarie rispetto a quelle venute meno per turn-over e, conseguentemente, il fabbisogno di personale non deve adattarsi alla pianta organica, considerata come un contenitore statico, ma quest’ultima dovrà essere, annualmente, modificata in riferimento alle competenze e professionalità di cui le amministrazioni ritengono di avere bisogno;
- tra le principali misure, introdotte dal decreto, vi è, quindi il progressivo superamento della Dotazione Organica come nuovo modello di reclutamento basato sui fabbisogni e non più sulle piante organiche per reclutare le professionalità che servono per il reclutamento dei servizi;
- nel Piano Triennale dei Fabbisogni la Dotazione Organica va espressa, quindi in termini finanziari, ossia di spesa massima assentibile da parte dell’Ente locale e non più, come avvenuto finora, quale spesa tecnica;
- ai fini della corretta interpretazione delle Linee di indirizzo in materia di predisposizione dei piani triennali dei fabbisogni, in particolare, della corretta determinazione del tetto di spesa potenziale degli enti locali soggetti a patto di stabilità, la Sezione Regionale di Controllo per la Puglia (Deliberazione n. 111/2018/PAR), ha evidenziato che le Linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, all’art. 2, comma 2.1., prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, introdotto dall’art. 6 del D.Lgs. 165/2001, e affermano che “ *la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile ...e che, per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa massima resta quello previsto dalla normativa vigente*”;
- come evidenziato dai magistrati contabili, il tetto di spesa degli enti locali soggetti a patto di stabilità, è individuato dall’art. 1, comma 557- quater della legge 296/2006 nel valore medio del triennio 2011-2013.

Considerato che:

- la Regione Siciliana con l’ art. 1, comma 11, lettera a), della L.R. 12 maggio 2020, n. 9 ha abrogato l’art. 2 della legge n. 27 del 2016 e che, pertanto, i limiti finanziari da rispettare per potere procedere ad assunzioni sono rimasti solamente quelli previsti dal legislatore nazionale;
- il problema della mancata definizione da parte dell’Osservatorio dei criteri ai quali i Liberi Consorzi debbono attenersi per la determinazione della dotazione organica può ritenersi superato in virtù della nuova formulazione dell’art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 in base alla quale, ciascuna Amministrazione determina la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo e che, comunque, anche l’articolo 36 comma 6 della L.R. n. 15 del 04 agosto 2015 dispone che i Liberi Consorzi Comunali possano utilizzare personale nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti;
- l’art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 che, nell’ottica di favorire la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, ha rafforzato gli obblighi a carico del datore di lavoro

pubblico prevedendo che le amministrazioni procedano alla ricognizione del personale in servizio al fine di rilevare l'eventuale sussistenza di situazioni di sovrannumero o, comunque, di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali e finanziarie dell'Ente;

- ai sensi del citato art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, l'eventuale sussistenza di situazioni di sovrannumero o, comunque, di eccedenza di personale, deve essere valutato in relazione:
 - a) alle esigenze funzionali;
 - b) alla situazione finanziaria dell'Ente.

Dato Atto che, relativamente al punto sub a), tutti i dirigenti dell'Ente sono stati invitati ad attestare la congruità del personale in servizio in relazione alle esigenze funzionali della struttura cui ciascuno di essi è preposto;

Acquisite, agli atti della Direzione Politiche del Personale, le attestazioni richieste;

Dato Atto che, i Dirigenti hanno dichiarato l'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

Considerato che:

- il DL. n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020, che introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province rinviandone, tuttavia, a successivi decreti attuativi l'entrata in vigore. In particolare il comma 1 dell'art. 17 apporta una modifica all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, attraverso l'inserimento del comma 1-bis che prevede che "le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia;
- il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'11/01/2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" che così recita: *"Considerato che la Regione Siciliana con la legge regionale 4 agosto 2015 n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e Città metropolitane ha attuato il processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta, previsto a livello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56, e che la Regione Siciliana con successiva legge regionale 12 dicembre 2016 n. 27, ha definito i limiti della spesa di personale dei predetti enti in misura non corrispondente e disomogenea rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, **pertanto, le disposizioni di cui al presente decreto non trovano diretta applicazione nei confronti di tali Enti**", che quindi dovranno fare riferimento alle **disposizioni previgenti** ;*

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni, in particolare:

- Il D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, art 3 e 5, e successive modifiche, che detta disposizioni in materia di possibilità e modalità assunzionali;
- l'art. 3 comma 5 del DL. 90/2014 che prevede che "la facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018". Dal 2019,

pertanto, la percentuale delle capacità assunzionali è fissata per tutti gli enti locali sopra i 1000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente;

- rilevato che ai sensi del richiamato art. 3 comma 5 quarto periodo del D.L. n. 90/2014 - L. n. 114/2014 rubricato "*Semplificazione e flessibilità nel turn-over*", come modificato da D.L. 4/2019 - L. 26/2019 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni) art. 14 bis, e come confermato dai pareri della Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 26/2015 e n. 28/2015, si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale **non superiore a cinque anni**, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. Pertanto, dal 30 marzo 2019 gli enti locali possono cumulare i resti non utilizzati degli ultimi 5 anni, anziché degli ultimi 3 anni;
- la legge di conversione del Decreto sul reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni, ha introdotto il comma 5-sexies al citato articolo 3 del D.L. 90/2014, il quale ha previsto che "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";

Richiamata la **normativa vigente in materia di spesa di personale**, in particolare:

- il DL 113/2016, convertito in L. 160/2016, che impone il divieto di assunzioni per gli enti che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci e dei rendiconti e per l'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, e abroga la disposizione di cui all'art. 1 c. 557 lett. a) della L. Finanziaria del 2007, L. 296/2006, che imponeva il contenimento del rapporto tra spese di personale e spese correnti rispetto alla media del triennio 2011/2013;
- il D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017, che impone il piano triennale del fabbisogno di personale (art. 6);
- l'art. 33, D. Lgs. n. 165/2011, così come integrato dall'art. 50, comma 1, D.Lgs. 150/2009 e come riscritto dall'art. 16, L. n. 183/2011 (c.d. Legge di stabilità 2012) in tema di mobilità e di collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevede che le pubbliche amministrazioni, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, D.Lgs. 165/2011, in situazioni di soprannumero di personale, rilevino le eccedenze di personale, secondo le procedure previste dalla medesima norma: questa disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti e impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio Settore e sanziona le amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- Il D.Lgs. 198/2006, art. 48 c. 1, che dispone l'approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
- Il D.Lgs. 150/2009, art. 10 c. 5, e il D.Lgs. 267/2000, art. 169 c. 3bis, che impongono l'adozione del piano delle performance, per gli enti locali unificato nel PEG;
- Il DL 66/2014 art. 27 che dispone l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti.

Preso atto che, la sezione Regionale di controllo della Lombardia in merito ad un quesito formulato alla sezione in merito all'utilizzo dei resti assunzionali di personale di qualifica non dirigenziale per l'assunzione di dirigenti, ha affermato che l'art. 5 del D.L.90/2014 non fa distinzione tra personale di qualifica dirigenziale e non. I Giudici lombardi, citando la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 25/SEZAUT/2017/QMIG nel punto in cui "*dal vigente quadro normativo non vengono in definitiva determinati (...) diversi budget assunzionali e che "per calcolare il contributo alla capacità assunzionale della cessazione del dirigente, non si applichi qui la norma speciale per il turn-over prevista dall'art. 1 comma 228, della legge n. 208 del*

2015, che è limitata al personale non dirigenziale” hanno quindi concluso nel senso della possibilità di utilizzare la spesa conseguente alla cessazione di personale dirigenziale e non dirigenziale per il calcolo delle capacità assunzionali destinabile ad una unità con qualifica dirigenziale, secondo le percentuali ordinarie, facendo riferimento al solo art. 3 comma 5, del d.l. n. 90/2014;

Visto l'analogo principio di diritto della Corte dei Conti nella deliberazione n. 17/2019: secondo i giudici contabili il Budget assunzionale è unico, senza distinzione fra dirigente e non dirigenti, ed in esso confluiscono indistintamente, anche i resti assunzionali. In pratica, la pronuncia chiarisce che la vigente normativa delle facoltà assunzionali, prevedendo una percentuale di spesa parametrata a quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (c.d. turn-over) non prevede alcuna distinzione di budget tra le tipologie di personale.

Non sembra ragionevole prevedere, quindi, ulteriori vincoli, quali la creazione di budget differenziati per il personale dirigente e non dirigente. Anche le nuove disposizioni dettate dall'art. 33 del D.L. 34/2019, che preludono al superamento del turn-over, seguono la medesima logica, ciò che rileva è il focus che il legislatore pone (in merito alla futura disciplina delle capacità assunzionali) sulla coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale, sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'organo di revisione, nonché sul riferimento ad una “spesa complessiva per tutto il personale dipendente” non facendo alcun tipo di riferimento a tipologie di personale e relativi budget assunzionali differenziati.

Precisato che, la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Preso atto che, i dirigenti dell'Ente, in sede di ricognizione in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, non hanno rilevato tra gli organici, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001.

Ritenuta, inoltre, l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

Si evidenzia la situazione dell'organico dirigenziale, che ha registrato, dal 2010 ad oggi, una progressiva diminuzione del numero di dirigenti in servizio a tempo indeterminato.

Con il dichiarato scopo di “ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego”, viene stabilito che nel triennio 2022/2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria, previste e disciplinate dall'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001.

Ricordato che:

- nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs.165/2001, devono essere indicate le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che, dall'anno 2014, gli enti devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

- il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, dispone che deve essere rispettato il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009.

Considerato che, la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che rispettano le seguenti condizioni:

- contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e s.m.i., come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 - cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dallo loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
- effettuazione di assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG), dedotte le categorie escluse.

Dato atto che:

- le capacità assunzionali della Città Metropolitana dell'ultimo quinquennio 2017/2021, sono state calcolate ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 5 quater, del d. l. 90/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lett. a) del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, e dell'art. 1 comma 228 legge di stabilità 2016 e sono riportate nell'allegato 1 del piano;
- tenuto conto che la norma in vigore subordina l'utilizzo della capacità assunzionale al rispetto dell'equilibrio di bilancio ed alla sostenibilità nel tempo degli oneri derivanti dalle nuove assunzioni e che nello spirito della "prudenza", l'Ente ha determinato quale limite di capacità finanziaria per nuove assunzioni quello derivante dalle risorse che si renderanno disponibili nel triennio 2022/2024 per turnover, così come quantificato nell'Allegato 2 del Piano;
- nel bilancio 2022/2024, sono stati previsti specifici capitoli di spesa con i relativi stanziamenti necessari alla copertura dei posti di cui al Piano Triennale 2022-2024 che si approva.

Evidenziato che, l'amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 26 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 72483 del 17/11/201 è stato richiesto ai dirigenti di effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e contestualmente la rilevazione dei fabbisogni delle proprie Direzioni;
- l'Ente non presenta situazioni di esuberi/eccedenza di personale come dichiarato dai dirigenti nelle note attestanti l'assenza di esuberi/eccedenza di personale e, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011;
- considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

- è stata effettuata la valutazione dei rischi ai sensi del T.U. n. 81/2008 (art. 3, comma 1, lett. d), D.Lgs n. 368/2001);

- questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo.

Preso atto della situazione del personale, ed in particolare della consistenza del personale effettivamente in servizio, delle cessazioni previste ed evidenziato che la situazione dell'organico ha registrato una progressiva riduzione del personale in servizio, dal 2010 ad oggi, tale che l'Ente versa in grandi difficoltà nel far fronte, con la dotazione attuale, all'espletamento dei servizi, come si evidenzia dalle richieste di fabbisogno dei Dirigenti Responsabili delle Direzioni.

Considerato che la presente determinazione di fabbisogno scaturisce da un confronto con i vertici dell'Amministrazione, nell'ambito della sostenibilità finanziaria definita dal Dirigente Responsabile dei Servizi Finanziari di seguito esplicitata.

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l'Ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

Ritenuta l'opportunità di procedere all'approvazione del piano del fabbisogno del personale 2022/2024, come riportato nell'allegato Documento e dato atto che il piano triennale del fabbisogno di personale costituisce allegato al DUP triennio 2022/2024, ai sensi dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio).

Evidenziato che, la concreta programmazione di fabbisogno del personale resta assoggettata alle effettive disponibilità di Bilancio e che i predetti limiti potranno essere oggetto di modifiche e/o integrazioni a seguito di pronunciamenti della Sezione Autonomie della Corte dei Conti o di modifiche imposte dalla normativa di volta in volta vigente in materia di contenimento della spesa di personale.

Dato atto che, sulla determinazione del fabbisogno di personale è prevista l'espressione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate e che, come asserito dalla deliberazione n. 462/2015 della Corte dei Conti, sezione controllo per la Lombardia, in presenza di una deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale, è obbligatorio acquisire preventivamente il parere dell'organo di revisione in merito alla compatibilità della programmazione in termini di risorse con quella finanziaria.

Preso atto che, verrà data informazione sindacale rispetto ai contenuti del PTFP, in quanto il CCNL 21.5.2018 del comparto Funzioni Locali inserisce tra le materie oggetto di confronto, ex art. 5, comma 3, lettera c), "l'individuazione dei profili professionali", e l'art. 6, comma 5, prevede esplicitamente che sia oggetto di informazione all'Organismo Paritetico per l'Innovazione (organismo introdotto dal nuovo CCNL), "gli andamenti occupazionali, anche di personale con rapporto di lavoro a tempo parziale".

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.

Visti:

- il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 15/2015;
- il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica dell' 11/01/2022, le cui disposizioni non si applicano nella Regione Siciliana.

Si propone che il Sindaco Metropolitano

DECRETI

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e vengono qui integralmente richiamate;
2. di confermare l'assenza di personale in eccedenza o sovrannumero ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001;
3. di approvare l'allegato Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 redatto in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 75 del 25 maggio 2017; (Allegato A)
4. di autorizzare le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
5. di dare atto che il Piano del Fabbisogno del Personale rispetta i limiti connessi alle facoltà assunzionali e alla capacità finanziaria come determinati rispettivamente negli allegati n. 1 e n. 2 del Piano;
6. di dare atto che sulla presente determinazione di fabbisogno del personale verrà acquisito il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001;
7. di dare atto che l'effettiva assunzione in servizio del personale prevista nel presente piano rimane condizionata alla verifica del rispetto dei tetti di spesa vigenti ed alla copertura finanziaria della spesa, da effettuare all'atto dell'adozione dei relativi provvedimenti, nonché al rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione stessa ed all'approvazione del bilancio consolidato;
8. di dare atto che copia del presente provvedimento verrà trasmessa alle parti sindacali;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n.150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D.lgs. 33/2013;
10. di trasmettere il presente Documento triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.lgs. n. 75/2017.

Prog. 1348/22

Palermo li, 26/05/2022

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti



Si allega:

- 1) Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi

26/5/22

IL DIRIGENTE

Il Ragioniere Generale

(Dott. Massimo Bonomo)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE
☐ NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addi

26/5/22

LO SPECIALISTA CONTABILE

(Rag. Maria Pia Conino)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Ragioniere Generale

(Dott. Massimo Bonomo)

VISTO:

Addi

26/5/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa ANTONIA MARASCIA



Città Metropolitana di Palermo

Area Economico-Finanziaria e Gestione Risorse Umane

DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE

Piano Triennale del fabbisogno di personale 2022-2024

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024

Indice

1. PREMESSA

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 Novità normative

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1. L'organizzazione.

3.2 Il superamento della dotazione organica

3.3. Il personale a tempo indeterminato e determinato.

4. MODALITA' DI ASSUNZIONE DI PERSONALE - I PARAMETRI DI VIRTUOSITA'

4.1. Rispetto dei vincoli di spesa specifici per il fabbisogno

5. L'INDIVIDUAZIONE DEL BUDGET ASSUNZIONALE

5.1. I "resti" assunzionali

5.2. Il budget assunzionale 2022/2024

6. IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024.

6.1. Le azioni di reclutamento a tempo indeterminato del triennio 2022-2024

6.1.1 - ANNO 2022 - Acquisizioni di personale a tempo indeterminato e dirigenti ex art. 110, comma 1, TUELL

6.1.2 - ANNO 2023 - Acquisizioni di personale a tempo indeterminato

6.1.3 - ANNO 2024 - Acquisizioni di personale a tempo indeterminato

6.2. La compatibilità delle azioni di reclutamento a tempo indeterminato del triennio 2022/2024 con il budget assunzionale

6.3. Le assunzioni del triennio 2022-2024 di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

6.4 Monitoraggio delle spese di personale per il triennio 2022-2024

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024

1. PREMESSA

La programmazione triennale del fabbisogno di personale si configura come atto fondamentale, in quanto definisce le linee di indirizzo cui deve tendere la programmazione occupazionale del triennio, nel rispetto dei vincoli normativi e in linea con gli orientamenti giurisprudenziali, con l'obiettivo di supportare, attraverso adeguate politiche del personale, l'attuazione del programma di mandato politico del Sindaco. Occorre fare riferimento al nuovo testo dell'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.lgs. n. 75/2017, ed alle Linee guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, sono state emanate dalla Funzione Pubblica.

Il contesto normativo nel quale l'Ente si approccia nel definire il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (d'ora in poi PTFP) è caratterizzato da forte variabilità. Infatti sono in corso di definizione tutta una serie di provvedimenti legislativi che impatteranno fortemente sulle politiche del personale quali:

– Piano Integrato di attività e Organizzazione – PIAO

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) dovranno riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO, ma il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha spostato la data al 30 aprile 2022 e **al 31 luglio 2022** per gli enti locali. Il PIAO dovrà essere pubblicato sul sito dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica.

– Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022, di attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del D.L. 30.4.2019 n. 34 "Valori soglia"

L'art. 33, comma 1-bis del D.L. 30.4.2019 n. 34, riporta disposizioni in materia di facoltà assunzionali per le province e città metropolitane analoghe a quelle previste per regioni e comuni dal medesimo DL 34. Stabilisce, infatti, che le province e le Città Metropolitane possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per il personale non superiore ad un determinato "VALORE SOGLIA", da definire con successivo decreto ministeriale, in funzione di parametri demografici e finanziari legati alle entrate. Il decreto interministeriale del 11 gennaio 2022, di *"Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane"*, tuttavia, considerato che la Regione siciliana con L.R. n.15/2015 ha attuato il processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta e con successiva legge regionale 12 dicembre 2016, n. 27 ha definito i limiti della spesa di personale dei predetti enti in misura non corrispondente e disomogenea rispetto a quelli previsti dalla normativa statale, stabilisce che le disposizioni del predetto decreto **non trovano diretta applicazione nei confronti degli enti della regione siciliana.**

Pertanto per gli enti siciliani, continuerà ad applicarsi la previgente normativa basata sul turn over, nel rispetto della sostenibilità finanziaria certificata dal Collegio dei revisori dei conti.

– Nuovo CCNL funzioni locali

E' in itinere il percorso per addivenire al nuovo CCNL funzioni locali 2019-2021, la cui sottoscrizione era stata preannunciata entro il 31.12.2021.

Sulla base dell'atto di indirizzo sono state previste alcune novità, che sottendono all'analisi organizzativa propedeutica all'elaborazione del piano triennale del fabbisogno di personale, in tema di sistema di classificazione del personale, progressioni economiche e lavoro agile.

Il presente Documento, pertanto, si inquadra in quest'ottica e fornisce dimostrazione dell'attuale situazione normativa, della programmazione del fabbisogno e delle assunzioni che, a vario titolo, si intendono effettuare nel prossimo triennio alla luce delle varie disposizioni normative che si sono succedute, precisando che il nostro Ente era soggetto alle disposizioni riguardanti il rispetto del patto di Stabilità Interno.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Al fine di comprendere i limiti e le modalità seguite, appare utile effettuare prioritariamente un'analisi delle disposizioni di leggi vigenti in materia. Esse possono essere riassunte in:

Adozione Piano triennale fabbisogni personale (PTFP)

Norma	Tipologia adempimento
art. 91 del TUEL	Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001	Adozione Piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter
Sanzione art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001	Divieto di assunzione: le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 non possono effettuare nuove assunzioni

Invio PTFP (Piano triennale dei fabbisogni personale) alla RGS

art. 6-ter, comma 5, del D.lgs. 165/2001 Sanzione	Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60* del d.lgs. 165/2001 le informazioni del PTFP e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. * art. 60 del d.lgs. 165/2001: Le amministrazioni pubbliche presentano, entro il mese di maggio di ogni anno, alla Corte dei conti e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, per il tramite del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, il conto
---	--

	annuale delle spese sostenute per il personale. Il conto è accompagnato da una relazione, con cui le amministrazioni pubbliche espongono i risultati della gestione del personale, con riferimento agli obiettivi che, per ciascuna amministrazione, sono stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti di programmazione.
Sanzione	Divieto di assunzione: la comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

Rideterminazione dotazione organica e verifica delle eccedenze di personale

art. 6, comma 3, del D.lgs 165/2001	In sede di definizione del PFTP, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter del d.lgs. 165/2001, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33
art. 89 del TUEL	Gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
art. 33 del D.lgs. 165/2001	Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
Sanzione	Divieto di assunzione: le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o

	instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere
Responsabilità	La mancata attivazione delle procedure da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

Contenimento della spesa di personale

art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del

	triennio precedente.
Sanzione	Divieto di assunzione: in caso di mancato rispetto, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, cioè la sanzione prevista in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente: divieto di assunzione assoluto nell'anno successivo.

Certificazione organo di revisione

art. 19, comma 8, della legge 448/2001	Gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3-bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.
--	--

La verifica dell'aggregato di spesa relativa al lavoro flessibile

art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 art. 36 del D.lgs. 165/2001	A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. L'art. 36, comma 2, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017, conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare contratti di lavoro flessibile dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.
--	---

Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e del pareggio bilancio

art. 1, comma 466, della legge 232/2016	A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
Sanzione art. 1, comma 475, lett. e), della legge 232/2016	<p>Divieto di assunzione assoluto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466, nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. <p>Divieto di assunzione solo per assunzioni di personale a tempo indeterminato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso in cui il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 risulti inferiore al 3 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza la sanzione di cui al comma 475, lettera e), è applicata solo per assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Trasmissione alla banca dati (BDAP-MOP) delle informazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, legge 232/2016

art. 1, comma 507, della legge 232/2016	L'ente territoriale attesta l'utilizzo degli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dall'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, con l'invio della certificazione di verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di cui al comma 470 del presente articolo.
Sanzione art. 1, comma 508, della legge 232/2016	Divieto di assunzione transitorio fino ad avvenuto adempimento: qualora l'ente territoriale beneficiario di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non effettui la trasmissione delle informazioni richieste dal medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, non può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbia adempiuto.

Approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato

art. 9, comma 1-quinquies, del D.L 113/2016	Approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato: l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel termine di trenta giorni dalla loro approvazione.
Sanzione	Divieto di assunzione transitorio fino ad avvenuto adempimento: in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla BDAP, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto.

Adozione Piano della performance

art. 10 del D.lgs.150/2009	<p>Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:</p> <p>a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;</p> <p>b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di</p>
----------------------------	---

	indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. Per gli enti locali, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione.
Sanzione art. 10, comma 5, del D.lgs.150/2009	In caso di mancata adozione del Piano della performance: <ul style="list-style-type: none"> - divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti; - divieto di assunzione: l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.
Responsabilità	Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), del d.lgs. 150/2009, ossia l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano.

Adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità

art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006	Gli enti predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
Sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs.165/2001	Divieto di assunzione: le amministrazioni pubbliche non possono assumere nuovo personale.

2.1 Novità normative

L'articolo 3 del D.L. 90/2014, rubricato "Semplificazione e flessibilità nel turn over", modificato dall'articolo 14 bis del D.L. 4/2019, convertito con legge 26/2019 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), ha previsto che in merito al turn over del 100% (attuabile dal 2018 per tutti gli enti locali), si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. Pertanto, dal 30 marzo 2019 gli enti locali possono cumulare i resti non utilizzati degli ultimi 5 anni (2014-2018), anziché degli ultimi 3 anni.

La Legge di conversione del Decreto sul reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni ha introdotto il comma 5-sexies al citato articolo 3 del D.L. 90/2014, ha previsto che *"per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*.

Il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020 ha introdotto rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province. In particolare il comma 1 dell'art. 17 apporta una modifica all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, attraverso l'inserimento del comma 1-bis che prevede che "le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Come anticipato nelle premesse, il Dipartimento della Funzione Pubblica con decreto interministeriale pubblicato nella GURI n. 49 del 28/2/2022, ha proceduto alla "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali

delle province e delle città metropolitane” disponendo che *“Considerato che la Regione Siciliana con la legge regionale 4 agosto 2015 n. 15, recante “Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e Città metropolitane ha attuato il processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta, previsto a livello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56, e che la Regione Siciliana con successiva legge regionale 12 dicembre 2016 n. 27, ha definito i limiti della spesa di personale dei predetti enti in misura non corrispondente e disomogenea rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, pertanto, le disposizioni di cui al presente decreto non trovano diretta applicazione nei confronti di tali Enti”*; pertanto, per gli enti di che trattasi si dovrà fare riferimento alle disposizioni previgenti.

Tutto ciò nei limiti della sostenibilità finanziaria per l'Ente del Piano Assunzionale.

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1. L'organizzazione.

La programmazione dell'approvvigionamento di risorse umane deve necessariamente conciliare le esigenze segnalate dai diversi Settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente, con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni e di spese di personale.

Con proprio decreto n. 26 del 21 febbraio 2022, il Sindaco Metropolitano ha disposto l'attuazione della modifica della macro struttura organizzativa dell'Ente, confermandone la complessa articolazione in Aree e Direzioni, ai sensi del vigente art. 8 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, determinando le competenze e le linee di attività a carattere generale di ciascuna macro- struttura.

CONFERENZA METROPOLITANA		NUOVA MACRO STRUTTURA 2022	Organismo indipendente di valutazione (OIV)				
CONSIGLIO METROPOLITANO							
Collegio dei revisori dei conti							
DIREZIONE Polizia Metropolitana e Protezione Civile Segreteria di Direzione P.O. Servizio Coordinamento Polizia Metropolitana P.O. Servizio Coordinamento e Pianificazione Protezione civile P.O. Servizio Gestione mezzi e interventi Protezione civile		SINDACO METROPOLITANO	Staff del Sindaco Metropolitano Art. 90 TUEELL Capo di Gabinetto				
DIREZIONE Avvocatura Segreteria di Direzione Ufficio Coordinamento giudiziario dell'Avvocatura P.O. Coordinamento amministrativo Servizi legali							
DIREZIONE Gare e contratti, Innovazione tecnologica Segreteria di Direzione Ufficio Responsabile Transizione Digitale P.O. Gare P.O. Contratti ed Espropriazioni P.O. Innovazione Tecnologica – Gestione Infrastrutture e Servizi Informatici P.O. Pianificazione Territoriale – SITR		SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE	UFFICIO DEL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE P.O. Coordinamento Ufficio del Segretario/Direttore Generale – Rapporti Istituzionali – Gestione Finanziaria e Giuridico Amministrativa, Prevenzione corruzione e Trasparenza P.O. Controlli, Direzione e Organizzazione Ufficio Segreteria OIV STAFF PNRR				
AREA SERVIZI GENERALI, SOCIALI E CULTURALI		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONE RISORSE UMANE		AREA EDILIZIA, PUBBLICA ISTRUZIONE E PATRIMONIO		AREA VIABILITÀ, ENERGIA E AMBIENTE	
Segreteria Tecnico-Amministrativa di Area Ufficio di coordinamento Servizi Archivistici Metropolitani		Segreteria Tecnico-Amministrativa di Area		P.O. Amm.va, Segreteria e Gestione Appalti P.O. Coordinamento interventi edilizi con valenza strategica		Segreteria Tecnico-Amministrativa di Area P.O. Servizio Geologico Metropolitano Ufficio Energy Manager Ufficio Mobility Manager	
Direzione Servizi generali ed Istituzionali Ufficio Responsabile Protezione Dati	Direzione Sviluppo economico, servizi sociali, turistici e culturali	Direzione Ragioneria generale Ufficio Segreteria Collegio dei revisori	Direzione Politiche del Personale Ufficio Segreteria Delegazione trattante	Direzione Edilizia, Pubblica Istruzione e Beni culturali	Direzione Patrimonio	Direzione Viabilità	Direzione Ambiente Ufficio Gestione Riserve Naturali

3.2 Il superamento della dotazione organica

Sono state pubblicate, in data 8 maggio 2018, le Linee Guida del Ministro per la Funzione Pubblica in materia di fabbisogni del personale, direttiva volta ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del Decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 75 del 2017.

Il citato articolo 6, come modificato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 75 del 2017, introduce novità volte a superare il tradizionale concetto di Dotazione Organica.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale individua la “dotazione” di spesa potenziale massima che, per le Regioni e gli Enti Territoriali sottoposti a tetti di spesa del personale, resta nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

Nel rispetto di questo limite di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale.

Le Amministrazioni potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e dovranno indicare nel Piano, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.lgs 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del Piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti, comunque, della sostenibilità finanziaria per l'Ente del Piano Assunzionale.

3.3. Il personale a tempo indeterminato e determinato.

Il capitale umano è il tema chiave per il futuro del Paese e della nostra Pubblica Amministrazione: è sulle persone, infatti, che si gioca il successo di qualsiasi politica pubblica indirizzata a cittadini e imprese, attraverso specifici percorsi di reclutamento, formazione, valorizzazione, organizzazione del lavoro e responsabilità.

Le profonde trasformazioni del lavoro, i processi di innovazione, la sempre maggiore interdipendenza tra la PA e i cittadini richiedono agilità culturale, capacità di adattamento, di assecondare le trasformazioni e una continua riqualificazione delle persone.

Numerose sono le sfide che la Città Metropolitana di Palermo vuole affrontare in questo periodo di fermento e di cambiamento, come individuate nel Piano di riassetto organizzativo, coerentemente con il Documento unico di programmazione.

E' indubbio, pertanto, che una efficace azione di selezione e reclutamento delle risorse umane consentirà all'Ente di garantire adeguate azioni di formazione, crescita e valorizzazione del capitale umano.

Il personale al 31 dicembre 2021 risulta assestato a **quota n. 607** (dipendenti + dirigenti) a tempo indeterminato e **n. 7** unità di personale a tempo determinato assegnato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, per svolgere le attività connesse alla realizzazione degli interventi finanziati con i fondi PNRR.

Nella tabella seguente viene rappresentata la situazione al 31/12/2021 con accanto indicate le unità di personale distinto per categorie per ciascun anno di riferimento inserire nel presente programma si assunzione nel triennio 2022/2024.

DOTAZIONE ORGANICA				DOTAZIONE ORGANICA A REGIME			
Personale distinto per categoria	CAT	UNITA' in servizio al 31/12/2021	UNITA' in servizio al 31/12/2021 a t.d.	NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2022 a tempo indeterminato	NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2022 a tempo determinato	NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2023	NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2024
DIRIGENTI TECNICI/AMMINISTRATIVI	DIR	5		2			
DIRIGENTE AVVOCATO	DIR			1			
Dirigenti a tempo determinato ex art. 110, comma 1, Tuell					3		
Istruttori direttivi/Funzionari Tecnici	D	51	2	3		2	2
Istruttori direttivi/Funzionari Informatici	D	6	1	1		1	
Istruttori direttivi/Funzionari Amministrativi	D	30	1	3		1	2
Istruttori direttivi /funzionari/specialisti contabili	D	9	2	2		2	1
Istruttore Direttivo di processi di programmazione Economico-sociale e Pianificazione	D						1
Assistente Sociale	D	4	1				
Avvocato	D	5				1	
Giornalista pubblicista	D			1		1	
Ispettore servizi di vigilanza (Riserve Naturali)	D	1					0
Specialista area vigilanza (Istruttori Direttivi di Polizia)	D	5				0	2
Geometri/tecnici/informatici/statistici/programmatori	C	6		14		6	4
Istruttori/Esperti Amministrativi	C	45		12		6	4
Istruttori/Esperti Contabili	C	7		6		4	4
Agente di Polizia Provinciale/Istruttori di Polizia Metropolitana	C	3		6		4	4
Capo/Operatore servizio di sorveglianza/ Operatori Vigilanza Riserve	C	7					2
istruttore capo Autorimessa	C	1					
capo Cantoniere sorvegliante	C	1		2			2
collaboratore amministrativo/messo notificatore /tecnici	B3	18					
Cantoniere addetto all'uso macchine op complesse	B3	8					
Esecutore Cantoniere	B1	57					
Esecutori dei servizi tecnici/AMMINISTRATIVI/generali e/o istituzionali /Portiere custode	B1	301					
Esecutore autista /messo notificatore	B1	15					
Esecutore di centralino	B1	2					
Esecutore Tecnico Manutentore	B1	4					
Esecutore addetto all'accoglienza turistica	B1	16					
Totale personale		607	7	53	3	28	28

Fra il personale in dotazione al 31/12/2021 gli oneri per n. 7 unità a tempo determinato in Cat. D (PNRR) sono a carico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale; N.8 unità di cui una unità di Categoria D, Ispettore servizi di Vigilanza, e 7 unità in categoria C, Capo/Operatori servizi di sorveglianza, che operano nelle Riserve Naturali la cui gestione è affidata all'Ente, sono a carico del Bilancio della Regione Siciliana.

4. MODALITA' DI ASSUNZIONE DI PERSONALE - I PARAMETRI DI VIRTUOSITA'

Alla luce delle disposizioni legislative in precedenza richiamate, il quadro delle politiche del personale le assunzioni a tempo indeterminato possono essere effettuate, entro i tetti previsti dalla normativa, esclusivamente per la copertura di posti vacanti in dotazione organica e non possono essere effettuate in sovrannumero.

Inoltre, le assunzioni di personale possono essere effettuate se l'ente è in possesso dei seguenti requisiti:

- non è più necessario dimostrare di avere rispettato il pareggio di bilancio dell'anno precedente;
- non è più necessario dimostrare di rispettare il pareggio di bilancio nell'anno 2022, inteso come anno in corso, ovviamente come previsione ed allo stato delle informazioni in possesso dell'ente;
- avere rispettato nell'anno 2021 il tetto alla spesa del personale media del triennio 2011/2013. La spesa per il personale deve essere calcolata sulla base dei requisiti previsti dal citato articolo 1, comma 557, della legge finanziaria 2007 per come modificato. Detta norma dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso il contenimento delle assunzioni, sia a tempo indeterminato che flessibili, e la razionalizzazione delle strutture burocratiche, con particolare riferimento alla dirigenza. Si ritiene comunque necessario che l'ente dimostri di rispettare nel 2022 il tetto alla spesa del personale;
- avere attivato la procedura telematica per la certificazione dei crediti;
- avere adottato il bilancio preventivo, il conto consuntivo ed il conto consolidato entro i termini fissati dal legislatore ed avere trasmesso le informazioni sui conti consolidati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro i termini fissati. Solamente le tipologie di assunzioni flessibili indicate dal D.L. n. 80/2021 (attuazione PNRR, polizia locale, protezione civile, istruzione pubblica e servizi sociali) possono andare in deroga rispetto a tale vincolo;
- avere adottato il piano delle azioni positive;
- avere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica il programma del fabbisogno del personale;
- avere adottato il piano delle performance, documento le cui funzioni negli enti locali sono assolute dal PEG e/o dal PDO;
- avere attestato l'assenza di condizioni di sovrannumero e/o eccedenza del personale.

Solo nell'ipotesi di rispetto contemporaneo dei requisiti sopra riportati, l'ente potrà procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato o flessibile nel rispetto, anche per l'anno 2022, dei suddetti limiti.

Per le assunzioni a tempo determinato e le altre assunzioni flessibili, sulla base del citato D.L. n. 90/2014, non è più previsto per i Comuni il tetto del 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nell'anno 2009, a condizione che l'ente abbia rispettato il tetto alla spesa del personale, ma occorre restare all'interno del tetto della spesa del personale sostenuta allo stesso titolo nel 2009. In deroga a tale tetto vanno le spese per le assunzioni flessibili di assistenti sociali necessari per l'attuazione delle misure per la lotta alla povertà entro il tetto del 30% delle risorse trasferite; vanno inoltre in deroga a partire dall'esercizio finanziario 2021 le assunzioni -ivi comprese quelle flessibili- eterofinanziate effettuate a decorrere dal 13 ottobre 2020, quelle per l'attuazione del PNRR finanziate nei quadri economici dei progetti e si deve ritenere anche le altre disposte dall'ente nel rispetto delle previsioni dettate dall'articolo 31 bis del D.L. n. 152/2021.

Sono applicabili le disposizioni riguardanti:

- *le progressioni verticali*, per come previste per il triennio 2018/2020 dal D.Lgs. n. 75/2017 e successivamente fino al 2022 nel tetto massimo di 1/5 dei posti messi a concorso per ogni categoria fino al 2019 e del 30% dal 2020 al 2022 e, per come previste dal D.L. n. 80/2021, con procedure comparative, riservando alle assunzioni dall'esterno almeno il 50% delle posizioni disponibili e sempre che i candidati siano in possesso dei requisiti previsti dalla spesa disposizione;
- *la mobilità volontaria*: la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse non necessita di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica. Il ricorso a tale istituto prima di dare corso alla indizione di concorsi o allo scorrimento di graduatorie è facoltativo fino a tutto il 2024;
- *lo scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato dello stesso ente ancora valide*;
- *la utilizzazione di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide di altri enti del comparto, previa intesa*;
- lo scorrimento di graduatorie a tempo determinato per le assunzioni allo stesso titolo necessarie per l'attuazione del PNRR;
- l'assunzione a tempo determinato o indeterminato attingendo all'albo degli idonei alla cui formazione l'ente abbia aderito.

La vigente normativa, come già anticipato, prevede che non possono procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipo, le Amministrazioni che non rispettano i seguenti parametri:

Adempimento		Sanzione	Riferimenti
a)	Piano triennale dei fabbisogni del personale	Le PA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni <i>"non possono assumere nuovo personale"</i> (art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 ¹).	- art. 39, c. 1, L. n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - comma 557-quater, legge n. 296/2006
b)	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, <i>"non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"</i> (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001).	- art. 33 D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.
c)	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).	Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006
d)	Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance" ----- NB: l'art. 169, comma 3-bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto <i>"di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati"</i> (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009).	- art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000
e)	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011- 2013	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).	- art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; - Circolare RGS 5/2016; - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014
f)	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).	Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
g)	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008.

h)	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto – Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno	Art. 243, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000
i)	Obbligo del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e del rispetto del limite di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito (cfr. DPCM del 17 marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.	Art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58

4.1. Rispetto dei vincoli di spesa specifici per il fabbisogno

La Corte dei Conti, sezione regionale della Puglia, con la deliberazione n. 111/2018/PAR, ha fornito indicazioni per la redazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale. Nello specifico è stato richiesto ai magistrati contabili che cosa si debba intendere con la locuzione “spesa potenziale massima” della dotazione organica, come disciplinata dalla Linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. La Corte ha confermato che per gli enti locali il riferimento debba essere al contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti della Legge 296/2006: si deve, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013.

La spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha il seguente valore medio riferito al triennio

	Media triennio 2011/2013	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Importo di spesa per il personale calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 L. 296/2006 (*)	52.692.464,28	32.621.634,46	33.323.533,85	30.399.811,08	30.446.332,05	28.912.258,86
Rispetto del limite		SI	SI	SI	SI	SI
Spesa corrente rendiconto Titolo 1		122.738.466,47	128.226.824,62	120.275.629,29	102.717.455,93	130.660.570,12
Incidenza % delle spese di personale sulle spese correnti		26,58	25,99	25,28	29,64	22,13

5. L'INDIVIDUAZIONE DEL BUDGET ASSUNZIONALE

5.1. I “resti” assunzionali

L'articolo 3 del D.L. 90/2014, rubricato “Semplificazione e flessibilità nel turn over” modificato dall'articolo 14 bis del D.L. 4/2019, convertito con legge 26/2019 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), ha previsto che in merito al turnover del 100% (attuabile dal 2018 per tutti gli enti locali), si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. Pertanto, dal 30 marzo 2019 gli enti locali possono cumulare i resti non utilizzati degli ultimi 5 anni (2014-2018), anziché degli ultimi 3 anni.

Per la successiva programmazione 2019/2021 si possono utilizzare i resti dei cinque anni precedenti, oltre alla capacità assunzionale di competenza.

La deliberazione n. 25/2017 del 14/11/2017 della Corte dei Conti Sezioni Autonomie ha chiuso il dibattito su come si calcolano i resti della capacità assunzionale degli enti locali, che aveva visto interpretazioni diverse: la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa eventuali resti assunzionali.

Nelle more dell'adozione dei decreti attuativi previsti dalla L. 58/2019 (c.d. Decreto crescita) art. 33 che modifica le regole per le assunzioni negli enti, continuano ad applicarsi le regole previgenti in materia di predeterminazione delle regole assunzionali.

Il calcolo del budget assunzionale unico è operato applicando i criteri stabiliti dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica-DFP 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011 (punto 14), che ha precisato, tra l'altro, che la locuzione “spesa corrispondente alle cessazioni” va interpretata nel senso di “spesa annuale”, ossia ai fini del computo delle sopra indicate percentuali, i risparmi realizzati per cessazioni vanno calcolati sempre sui 12 mesi e non sulla frazione di anno effettivamente lavorata dal dipendente cessato.

La medesima circolare precisa, inoltre, che non devono essere computati nel budget assunzionale le assunzioni/cessazioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo.

Inoltre la Legge di conversione del Decreto sul reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni, ha introdotto il comma 5-sexies al citato articolo 3 del D.L. 90/2014, e ha previsto che *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.

Tutto ciò nei limiti della sostenibilità finanziaria per l'Ente del Piano Assunzionale.

Secondo il principio di diritto enunciato dalla sezione autonomie della Corte dei conti nella deliberazione n. 17/2019, il budget assunzionale è unico, senza distinzione fra dirigenti e non dirigenti, ed in esso confluiscono indistintamente anche i resti assunzionali.

In pratica, la pronuncia chiarisce dunque che la vigente disciplina normativa delle facoltà assunzionali, prevedendo una percentuale di spesa parametrata a quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (cd. turn over), non prevede alcuna distinzione di budget tra le tipologie di personale.

Non sembra ragionevole, dunque, prevedere vincoli ulteriori, quali la creazione di budget differenziati per personale dirigente e non dirigente, atteso che, quando il Legislatore ha inteso porre limiti e vincoli agli enti lo ha fatto esplicitamente. Anche le nuove disposizioni dettate dall'art. 33 del D.L. 34/2019, che preludono al superamento della logica del cosiddetto turn over, seguono la medesima logica: ciò che rileva è il focus che il legislatore pone (in merito alla futura disciplina delle capacità assunzionali) sulla coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, nonché sul riferimento «ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente», non facendo alcun tipo di riferimento a tipologie di personale e relativi budget assunzionali differenziati.

Sulla base delle considerazioni sopra indicate nell'Allegato "1" sono state determinate le capacità assunzionali dell'ente "Spazi assunzionali quinquennio precedente 2017/2021", come calcolate ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 5 quater, del d. l. 90/2014, come modificato dall'art.14 bis, comma 1, lett.a) del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n.26/2019, e dell'art 1 comma 228 legge di stabilità 2016.

5.2. Il budget assunzionale 2022/2024

Sulla base delle cessazioni degli anni 2022/24 sono state determinate le capacità finanziarie da destinare ai budget assunzionali per il triennio 2022/2024 con i seguenti criteri:

- la spesa è riferita al trattamento economico annuo ridefinito in base al vigente CCNL Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- in base a quanto stabilito dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 46078/2010 non possono essere considerati come risparmi le mobilità e la cessazione delle categorie protette;
- nel suddetto limite incide la spesa annua riferita a tutte le assunzioni a tempo indeterminato (fatto salvo quanto riportato nel punto immediatamente seguente), ivi comprese le mobilità da enti non soggetti a vincoli assunzionali, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge 30/12/2004 n. 311 (Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 4 del 18/4/2008 e n. 11786 del 22/2/2011; Corte dei Conti Lombardia n. 79/2011/PAR); le trasformazioni a tempo pieno dei rapporti di lavoro di personale assunto a tempo parziale (art. 3, comma 101 L.

244/2007, Corte dei Conti Lombardia n. 51/2012/PAR) e le riammissioni in servizio ai sensi delle disposizioni di cui ai vigenti CCNL di comparto (Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/2/2011);

- non incidono invece: le assunzioni mediante mobilità esterna da enti assoggettati a limiti assunzionali (si ritiene che le procedure avviate dall'ente possano essere concluse sulla base della normativa indicata in precedenza e quindi con una sostanziale neutralità del passaggio per mobilità di lavoratori tra i due enti); le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette fino alla concorrenza della quota di riserva di cui alla L. 68/99 (Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/2/2011); le trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno in riferimento a personale a suo tempo assunto full time, per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 101, L.244/2008 e delle precisazioni di cui al citato parere della Corte dei Conti Lombardia n. 51/2012.

Nell'allegato "2" del presente piano viene riportata la capacità finanziaria calcolata come sopraindicata da destinare al finanziamento del presente piano assunzionale.

Mentre, in base ai conteggi effettuati, il budget assunzionale da utilizzare per le assunzioni programmate negli esercizi finanziari 2022/2024 del presente piano ammonta ad **€ 309.752,14** per il 2022, **€ 1.169.466,21** per il 2023 ed **€ 1.644.455,55** per il 2024 (Allegato "3").

6. IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024.

La programmazione del fabbisogno di personale è predisposta con il contributo dei dirigenti che hanno:

- indicato ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (documentazione agli atti del Servizio Gestione Giuridica del Personale, Innovazione e Formazione);
- attestato, a seguito della ricognizione annuale delle eccedenze di personale (art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), tramite apposite certificazioni agli atti del Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Innovazione e Formazione l'assenza di eccedenze e situazioni di sovrannumerarietà.

I contenuti del presente documento integrano quanto previsto con precedenti provvedimenti di adozione/aggiornamento della programmazioni triennali del fabbisogno di personale a tempo indeterminato, con riferimento alle previsioni assunzionali disposte e non ancora realizzate.

La sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente all'approvazione del presente Documento potrà essere esperita senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti.

6.1. Le azioni di reclutamento a tempo indeterminato del triennio 2022-2024

Per la copertura dei posti si può valutare, in via preliminare, di volta in volta, l'attivazione di procedure di mobilità tra enti, ex art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., seppure non più obbligatoria. Tale istituto non incide sulla capacità assunzionale in quanto considerato "neutro" a tali effetti, poiché non comporta aumento di spesa per la Pubblica Amministrazione nel suo complesso.

In caso di esito negativo delle procedure di mobilità, tramite concorsi pubblici all'interno dei limiti definiti dalla capacità assunzionale.

Alle selezioni pubbliche è necessario applicare riserve di posti al personale appartenente alle categorie protette e ai militari volontari congedati ed è, inoltre, possibile applicare riserve al personale già dipendente di ruolo dell'Ente.

E' possibile, altresì, utilizzare l'istituto della progressione tra le aree riservata al personale di ruolo ai sensi e nei limiti dell'art 22, comma 15, del D. L.vo 75/2017, e ss.mm.ii..

L'art. 1, comma 361, della Legge n. 145/2018, nel prevedere che le graduatorie dei concorsi sono utilizzate "esclusivamente" per la copertura dei posti messi a concorso, impedisce l'utilizzo della medesima graduatoria per la copertura di qualsiasi altro posto diverso da quelli messi a concorso, sia esso della medesima o di altra Amministrazione.

Allo stato attuale, lo scorrimento della graduatoria viene quindi limitato alla sola possibilità di attingere ai candidati "idonei" per la copertura di posti che, pur essendo stati messi a concorso, non siano stati coperti o siano successivamente divenuti scoperti nel periodo di permanente efficacia della graduatoria medesima.

6.1.1 - ANNO 2022 - Acquisizioni di personale a tempo indeterminato e dirigenti ex art. 110, comma 1, TUELL

La quota di budget assunzionale destinata alle acquisizioni di personale da realizzarsi nell'anno 2022, nello spirito della "prudenza", è determinato dalla capacità finanziaria pari a € 309.752,14= annualità 2022 a regime **€ 1.129.883,76**

Le assunzioni verranno effettuate mediante procedura di mobilità obbligatoria, eventualmente volontaria, tramite concorso pubblico, o, nei limiti in cui è possibile ricorrervi, tramite la procedura di cui all'art 22, comma 15, del D. L.vo 75/2017, e ss.mm.ii..

Piano occupazionale 2022-2024- Anno 2022								
Categoria	n.	Reclutamento dall'esterno	Reclutamento fra personale interno	mesi	tipologia	Costo €	turn over	Utilizzo budget anno 2022 €
Dirigente (Ex art. 110, comma 1, Tuell)	2		2	6	Dirigente Tecnico	29.010,47	2	29.010,47
Dirigente (Ex art. 110, comma 1, Tuell)	1		1	6	Dirigente Amministrativo	14.505,23	1	14.505,23
Dirigente (Concorso pubblico per titoli ed esami)	1	1		2	Dirigente Avvocato	11.047,26	1	11.047,26
Dirigente (mobilità art 30 D.Lgs. 165/2001)	1	1		6	Dirigente Amministrativo	33.141,07	1	33.141,07
Dirigente (mobilità art 30) o concorso pubblico	1	1		2	Dirigente Tecnico	11.047,26	1	11.047,26
D/1	3	1	2	3	Istruttore direttivo Tecnico	9.558,12	3	9.558,12
D/1	1	1	0	3	Istruttore direttivo Informatico	8.104,07	2	8.104,07
D/1	1	1	0	3	Giornalista pubblicitista	8.104,07	1	8.104,07
D/1	3	1	2	3	Istruttore direttivo Amministrativo	9.558,12	3	9.558,12
D/1	2	1	1	3	Istruttore direttivo Contabile	8.831,16	2	8.831,16
C/1	10	5	5	3	Istruttori tecnico	41.711,28	10	41.711,28
C/1	4	3	1	3	Istruttori informatico	23.238,70	4	23.238,701.7
C/1	12	6	6	3	Istruttori amministrativo	50.053,61	12	50.053,61
C/1	6	3	3	3	Istruttore contabile	25.026,77	6	25.026,77
C/1	6	3	3	3	Agente /Istruttore di Polizia	25.026,84	6	25.026,84
C/1	2	0	2	3	Capo cantoniere sorvegliante	1.788,11	2	1.788,11
TOTALE unita'	56	28	28					
Retribuzione + oneri riflessi						309.752,14		309.752,14

TOTALE A REGIME	(Annualità)	€ 1.129.883,76			
------------------------	--------------------	-----------------------	--	--	--

6.1.2 - ANNO 2023 – Acquisizioni di personale a tempo indeterminato

La quota di budget assunzionale destinata alle acquisizioni di personale da realizzarsi nell'anno 2023, nello spirito della "prudenza", è determinato dalla capacità finanziaria pari a € 39582,45= annualità 2023 a regime **€ 474.989,35**

Le assunzioni verranno effettuate tramite eventuale scorrimento di graduatorie vigenti o mediante procedura di mobilità obbligatoria, eventualmente volontaria, tramite concorso pubblico, o, nei limiti in cui è possibile ricorrervi, tramite la procedura di cui all'art 22, comma 15, del D. L.vo 75/2017, e ss.mm.ii..

Piano occupazionale 2022-2024- Anno 2023								
Categoria	n.	Reclutamento dall'esterno	Reclutamento fra personale interno	mesi	tipologia	Costo €	turn over	Utilizzo budget anno 2023 €
D/1	2	1	1	1	Istruttore direttivo Tecnico	2.943,72	2	2.943,72
D/1	1	1	0	1	Istruttore direttivo Informatico	2.701,36	1	2.701,36
D/1	1	1	0	1	Giornalista pubblicista	2.701,36	1	2.701,36
D/1	1	1	0	1	Avvocato	2.701,36	1	2.701,36
D/1	1	0	1	1	Istruttore direttivo Amministrativo	242,37	2	242,37
D/1	2	0	2	1	Istruttore direttivo Contabile	484,73	2	484,73
C/1	4	2	2	1	Esperto/ Istruttore tecnico	5.561,49	4	5.561,49
C/1	6	3	3	1	Istruttore amministrativo	8.342,28	6	8.342,28
C/1	4	1	3	1	Istruttore contabile	3.376,79	4	3.376,79
C/1	2	2	0	1	Istruttore informatico	4.965,47	4	4.965,47
C/1	4	2	2	1	Agente/Istruttore di Polizia	5.561,52	4	5.561,52
TOTALE unita'	28	14	14					
Retribuzione + oneri riflessi						39.582,45		39.582,45
TOTALE A REGIME (annualità)						474.989,35		

6.1.3 - ANNO 2024 - Acquisizioni di personale a tempo indeterminato

La quota di budget assunzionale destinata alle acquisizioni di personale da realizzarsi nell'anno 2024, nello spirito della "prudenza", è determinato dalla capacità finanziaria pari a € 39.582,45= annualità 2024 a regime **€ 474.989,35**.

Le assunzioni verranno effettuate tramite eventuale scorrimento di graduatorie vigenti o mediante procedura di mobilità obbligatoria, eventualmente volontaria, tramite concorso pubblico, o, nei limiti in cui è possibile ricorrervi, tramite la procedura di cui all'art 22, comma 15, del D. L.vo 75/2017, e ss.mm.ii..

Piano occupazionale 2022-2024- Anno 2024								
Categoria	n.	Reclutamento dall'esterno	Reclutamento fra personale interno	mesi	tipologia	Costo €	turn over	Utilizzo budget anno 2024 €
D/1	2	1	1	1	Istruttore direttivo Tecnico	2.943,72	2	2.943,72
D/1	1		1	1	Ispettore Polizia Provinciale	242,36	1	242,36
D/1	1	1		1	Specialista Area di Vigilanza	2.701,36	1	2.701,36
D/1	2	1	1	1	Istruttore direttivo Amministrativo	2.943,72	2	2.943,72
D/1	1		1	1	Istruttore direttivo Contabile	242,36	1	242,36
D/1	1	1		1	Istruttore direttivo di processi di programmazione economico sociale e programmazione	2.701,36	1	2.701,36
C/1	4	2	2	1	Istruttore/esperto tecnico	5.561,47	4	5.561,47
C/1	2	1	1	1	Istruttore informatico	2.780,73	2	2.780,73
C/1	4	2	2	1	Istruttore amministrativo	5.561,47	4	5.561,47
C/1	4	2	2	1	Istruttore contabile	5.561,47	4	5.561,47
C/1	4	2	2	1	Agente di Polizia Provinciale/Istruttore di Polizia Metropolitana	5.561,70	4	5.561,70
C/1	2	1	1	1	capo cantoniere sorvegliante	2.780,73	2	2.780,73
TOTALE unita'	28	14	14					
Retribuzione + oneri riflessi						39.582,45		39.582,45
TOTALE A REGIME (annualità)						474.989,35		

6.2. La compatibilità delle azioni di reclutamento a tempo indeterminato del triennio 2022/2024 con il budget assunzionale

Le azioni di reclutamento dettagliate al precedente punto 6.1 sono compatibili con il budget assunzionale a disposizione (cfr. precedente punto 5.), come dettagliato nei prospetti, agli atti, riferiti al personale dirigenziale e non dirigenziale.

6.3. Le assunzioni del triennio 2022-2024 di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e gli Enti Locali, concernente "Problematiche interpretative in materia di legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ha chiarito alcuni dubbi interpretativi sorti con riferimento al computo nella quota di riserva dei lavoratori che divengono inabili allo svolgimento delle proprie mansioni in conseguenza di infortunio o malattia, che possono essere computati nella quota di riserva di cui all'art. 3 se hanno subito una riduzione della capacità lavorativa superiore al 60%. In base all'ultimo Prospetto Informativo Disabili inviato telematicamente in data 31/01/2022 al Ministero delle Politiche sociali sul numero disabili da computarsi ai fini della copertura della quota d'obbligo, di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, la quota di riserva disabili, Art. 1 L. 68/99, risulta scoperta per n. 12 unità. Per tale situazione si procederà alla copertura nel corso del triennio previa stipula di apposita convenzione con il competente assessorato regionale. Per quanto concerne le categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n.68/ (1 per cento dei lavoratori occupati) presso questa Città Metropolitana di Palermo al 31/12/2021 risultano in servizio n. 13 unità.

Il numero dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n.68/1999 copre completamente la quota d'obbligo.

6.4 Monitoraggio delle spese di personale per il triennio 2022-2024

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, commi 557 e successivi, della Legge 27dicembre 2006, n. 296, relativamente alle acquisizioni di personale contemplate nel presente atto, verranno costantemente monitorate, nel corso del triennio 2022-2024, ai fini del rispetto della **spesa potenziale massima**.

La spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite non potrà essere superiore, in ogni caso, al valore limite della spesa del personale consentito dalla legge per gli enti locali (media spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 pari a **€ 52.692.464,00**

Il Piano di reclutamento simula la presenza del personale interessato per l'intero anno, per ciascun anno considerato: in realtà la presenza in servizio sarà scaglionata nell'arco dell'anno per l'andamento delle cessazioni e delle assunzioni.

Le diverse procedure di reclutamento, peraltro, non potranno concludersi in tempi così rapidi da richiedere al bilancio di finanziare l'intero fabbisogno nel triennio 2022-2024.

Il bilancio, quindi, correttamente prevede un bilanciamento tra entrate e uscite di personale che consentirà di reclutare le nuove figure professionali, monitorando costantemente l'andamento della spesa e le necessità di finanziamento della spesa di personale, senza bloccare somme importanti destinabili ad altre necessità di bilancio.

Allegato "3"

						2022	2023	2024	ANNI SUCC.
<u>Anno 2022</u>						N.	Mesi		
AVV_DIR	45.260,77	3.771,73	314,31	1	2	8.172,08	49.032,50	49.032,50	
DIR	45.261,77	3.771,81	314,32	1	2	8.172,26	49.033,58	49.033,58	
DIR	45.260,77	3.771,73	314,31	1	6	24.516,25	49.032,50	49.032,50	
dir int	19.809,77	1.650,81	137,57	3	6	32.190,88	64.381,75	64.381,75	
d1-c1	1.986,00	165,50	13,79	5	3	2.689,38	10.757,50	10.757,50	
D1	22.135,47	1.844,62	153,72	5	3	29.975,12	119.900,46	119.900,46	
c1-b1	2.442,00	203,50	16,96	20	3	13.227,50	52.910,00	52.910,00	
C1	20.344,07	1.695,34	141,28	20	3	110.197,05	440.788,18	440.788,18	
TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 2022						309.752,14	1.129.883,76	1.129.883,76	1.129.883,76
<u>Anno 2023</u>									
d1-c1	1.986,00	165,50	13,79	4	1	-	717,17	8.606,00	
D1	22.135,47	1.844,62	153,72	4	1	-	7.993,36	95.920,37	
c1-b1	2.442,00	203,50	16,96	10	1	-	2.204,58	26.455,00	
C1	20.344,07	1.695,34	141,28	10	1	-	18.366,17	220.394,09	
TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 2023							39.582,45	474.989,35	474.989,35
<u>Anno 2024</u>									
d1	22.135,47	1.844,62	153,72	0	3		-	-	
d1-c1	1.986,00	165,50	13,79	4	1	-	717,17	8.606,00	
D1	22.135,47	1.844,62	153,72	4	1	-	7.993,36	95.920,37	
c1-b1	2.442,00	203,50	16,96	10	1	-	2.204,58	26.455,00	
C1	20.344,07	1.695,34	141,28	10	1	-	18.366,17	220.394,09	
TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 2024							-	39.582,45	474.989,35
TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 20221/2024						309.752,14	1.169.466,21	1.644.455,55	2.079.862,46

Allegato "2"

ANNO	PREVISTI CESSATI N. UNITA'	CESSATI x Categoria	DISTINZIONE PER CATEGORIA	CESSAZI ONI PER MOBILIT A'	CESSAZI ONI CATEGO RIE L.68/99	SPESA DI UNA UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONALE CESSATO NEL 2021	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNUI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	DIFFERENZ A SPESA	100% DELLA SPESA COMPLESSIV A
2024	22	1	DIRIGENTI			45.260,77	45.260,77	15.922,74	61.183,51			-	61.183,51	61.183,51
		1	UNITA' DI CAT. D3			27.572,85	27.572,85	9.700,13	37.272,98	-		-	37.272,98	37.272,98
		5	UNITA' DI CAT. D1			23.980,09	119.900,45	42.180,98	162.081,43	-	-	-	162.081,43	162.081,43
		3	UNITA' DI CAT. C	1		22.565,03	67.695,09	23.815,13	91.510,22	22.565,03	7.938,38	30.503,41	61.006,82	61.006,82
		1	UNITA' DI CAT. B3			20.652,45	20.652,45	7.265,53	27.917,98	-	-	-	27.917,98	27.917,98
		11	UNITA' DI CAT. B1	1		19.536,91	214.906,01	75.603,93	290.509,94	19.536,91	6.873,08	26.409,99	264.099,95	264.099,95
										TOTALE RISPARMIO FINANZIARIO				613.562,66

Allegato "1"

ANNO	CESSATI N. UNITà	DISTINZIONE PER CATEGORIA	CESSAZIONI PER MOBILITA'	CESSIONI CATEGORIE L.68/99	SPESA DI UNA UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONALE CESSATO NEL 2017	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNUI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	DIFFERENZA SPESA	80% DELLA SPESA COMPLESSIVA
2017	24	0 DIRIGENTI											
		5 UNITA' DI CAT. D3			26.716,02	133.580,10	46.993,48	180.573,58			-	180.573,58	144.458,86
		1 UNITA' DI CAT. D1			23.234,80	23.234,80	8.174,00	31.408,80			-	31.408,80	25.127,04
		6 UNITA' DI CAT. C		1	21.354,83	128.128,98	45.075,78	173.204,76	21.354,83	7.512,63	28.867,46	144.337,30	115.469,84
		3 UNITA' DI CAT. B3		1	20.011,68	60.035,04	21.120,33	81.155,37	20.011,68	7.040,11	27.051,79	54.103,58	43.282,86
		9 UNITA' DI CAT. B1		1	18.930,07	170.370,63	59.936,39	230.307,02	18.930,07	6.659,60	25.589,67	204.717,35	163.773,88
									TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2017			492.112,48	

ANNO	CESSATI N. UNITà	DISTINZIONE PER CATEGORIA	CESSAZIONI PER MOBILITA'	CESSIONI CATEGORIE L.68/99	SPESA DI UNA UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONALE CESSATO NEL 2016	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNUI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	DIFFERENZA SPESA	100% DELLA SPESA COMPLESSIVA
2018	28	0 DIRIGENTI											
		5 UNITA' DI CAT. D3			27.413,57	137.067,84	48.220,47	185.288,30	-	-	-	185.288,30	185.288,30
		2 UMITA' DI CAT. D1	1		23.841,54	47.683,09	16.774,91	64.457,99	23.841,54	8.387,45	32.229,00	32.229,00	32.229,00
		3 UNITA' DI CAT. C			21.912,61	65.737,84	23.126,57	88.864,41	-	-	-	88.864,41	88.864,41
		2 UNITA' DI CAT. B3		1	20.533,32	41.066,63	14.447,24	55.513,87	20.533,32	7.223,62	27.756,94	27.756,94	27.756,94
		15 UNITA' DI CAT. B1		2	19.424,08	291.361,15	102.500,85	393.862,00	38.848,15	13.666,78	52.514,93	341.347,07	341.347,07
		1 UNITA'DI CAT. A1		1	18.376,12	18.376,12	6.464,72	24.840,84	18.376,12	6.464,72	24.840,84	-	-
TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2018									675.485,71				

ANNO	CESSATI N. UNITà	DISTINZIONE PER CATEGORIA	CESS AZIO NI PER MOBI LITA'	CES SAZI ONI CAT EGO RIE L.68/ 99	SPESA DI UNA UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONALE CESSATO NEL 2019	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNUI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	DIFFERENZA SPESA	100% DELLA SPESA COMPLESSIVA
2019	77	0 DIRIGENTI											
		12 UNITA' DI CAT. D3			27.572,85	330.874,20	116.401,54	447.275,74	-		-	447.275,74	447.275,74
		21 UMITA' DI CAT. D1			23.980,09	503.581,89	177.160,11	680.742,00	-		-	680.742,00	680.742,00
		20 UNITA' DI CAT. C			22.565,03	451.300,60	158.767,55	610.068,15	-		-	610.068,15	610.068,15
		13 UNITA' DI CAT. B3			20.652,45	268.481,85	94.451,91	362.933,76	0		-	362.933,76	362.933,76
		11 UNITA' DI CAT. B1		1	19.536,91	214.906,01	75.603,93	290.509,94	19.536,91	6.873,08	26.409,99	264.099,95	264.099,95
									TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2019				2.365.119,61

ANNO	CESSATI N. UNITà	DISTINZIONE PER CATEGORIA	CESS AZIO NI PER MOBI LITA'	CES SAZI ONI CAT EGO RIE L.68/ 99	SPESA DI UNA UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONALE CESSATO NEL 2020	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNUI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	DIFFERENZA SPESA	100% DELLA SPESA COMPLESSIVA
2020	74	2 DIRIGENTI			44.935,90	89.871,80	31.616,90	121.488,70			-	121.488,70	121.488,70
		16 UNITA' DI CAT. D3			27.572,85	441.165,60	155.202,06	596.367,66	-		-	596.367,66	596.367,66
		23 UMITA' DI CAT. D1			23.980,09	551.542,07	194.032,50	745.574,57	-		-	745.574,57	745.574,57
		15 UNITA' DI CAT. C		1	22.565,03	338.475,45	119.075,66	457.551,11	22.565,03	7.938,38	30.503,41	427.047,71	427.047,71
		4 UNITA' DI CAT. B3		1	20.652,45	82.609,80	29.062,13	111.671,93	20.652,45	7.265,53	27.917,98	83.753,95	83.753,95
		14 UNITA' DI CAT. B1		2	19.536,91	273.516,74	96.223,19	369.739,93	39.073,82	13.746,17	52.819,99	316.919,94	316.919,94
TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2020													2.291.152,52

ANNO	CESSATI N. UNITà	DISTINZIONE PER CATEGORIA	CESS AZIO NI PER MOBI LITA'	CES SAZI ONI CAT EGO RIE L.68/ 99	SPESA DI UNA UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONALE CESSATO NEL 2021	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNUI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 68/99	DIFFERENZA SPESA	100% DELLA SPESA COMPLESSIVA
2021	43	2 DIRIGENTI			44.935,90	89.871,80	31.616,90	121.488,70			-	121.488,70	121.488,70
		6 UNITA' DI CAT. D3			27.572,85	165.437,10	58.200,77	223.637,87	-		-	223.637,87	223.637,87
		12 UNITA' DI CAT. D1		1	23.980,09	287.761,08	101.234,35	388.995,43	23.980,09	8.436,20	32.416,29	356.579,14	356.579,14
		8 UNITA' DI CAT. C	1		22.565,03	180.520,24	63.507,02	244.027,26	22.565,03	7.938,38	30.503,41	213.523,85	213.523,85
		2 UNITA' DI CAT. B3			20.652,45	41.304,90	14.531,06	55.835,96	-	-	-	55.835,96	55.835,96
		13 UNITA' DI CAT. B1		3	19.536,91	253.979,83	89.350,10	343.329,93	58.610,73	20.619,25	79.229,98	264.099,95	264.099,95
TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2021									1.235.165,48				

TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2017	492.112,48
TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2018	675.485,71
TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2019	2.365.119,61
TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2020	2.291.152,52
TOTALE SPAZI ASSUNZIONALI 2021	1.235.165,48

7.059.035,80

QUOTA PIANO ASSUNZIONALE 2021/2023 quota 2022

1.036.184,53

RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2022/24

6.022.851,27